



ROMA

Attacco hacker a siti internet del Comune gestiti da Zètema Progetto Cultura



Attacco hacker ai siti di Roma Capitale gestiti da Zètema progetto cultura che risultano inaccessibili. "In seguito alle prime verifiche tecniche, svolte con il supporto di una primaria società del settore, si è evidenziato un attacco di natura informatica - sottolinea in una nota Zètema Progetto Cultura - L'azienda ha tempestivamente informato l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e sta procedendo a informare le autorità competenti. Attualmente sono state attivate tutte le misure necessarie per ripristinare i servizi nel minor tempo possibile". Oltre al sito www.zetema.it, non raggiungibili (compreso App e servizi collegati): www.museiincomunero.it e i siti dei singoli Musei Civici: www.sovrintendenzaroma.it, www.miccard.roma.it, www.culture.roma.it, www.060608.it, www.turismoroma.it, www.romapass.it, www.informagiovanioroma.it, www.romacura.roma.it, www.technotown.it, www.casinadiraffaello.it e www.progettoabc.it.

In manette un uomo di 52 anni fermato da un papà in via del Tritone Roma: filmava le parti intime di ignare minorenni, arrestato

Le vittime sono due 14enni che sono state riprese sotto la gonna. Interviene la Polizia di Stato. Nel cellulare trovati altri 200 video

È stato visto domenica pomeriggio da un papà, a passeggio con la figlia e la cugina quattordicenni, in via del Tritone, l'uomo italiano di 52 anni che scattava foto e faceva riprese video sotto le gonne delle due minorenni. Il genitore ha subito fermato il cinquantaduenne, strappandogli di mano il cellulare e appurando la veridicità dei suoi sospetti. Una volta accesi gli animi, repentinamente è stato l'intervento di una pattuglia della Polizia di Roma Capitale, I Gruppo Trevi, intervenuta sul



posto per trarre in arresto l'uomo e sequestrare il suo telefono. Dai primi accertamenti effettuati dagli agenti sulla memoria del cellulare, sarebbero circa 200 i video e le foto che ritraggono le parti intime di varie ragazze a passeggio per strada, ignare dei fatti. L'uomo, con precedenti penali specifici, è stato trasferito in carcere, a Regina Coeli, secondo quanto disposto dall'autorità giudiziaria, per aver realizzato materiale pedopornografico, con minori di 18 anni.

Roma

Omicidio Bricca: 11 daspo per le risse sfociate nell'agguato



Il questore di Frosinone ha firmato undici "Daspo Willy" per i protagonisti di risse avvenute ad Alatri lo scorso gennaio e che sono sfociate nell'uccisione di Thomas Bricca, il 19enne freddato con un colpo di pistola alla fronte il 30 gennaio 2023. I provvedimenti sono stati emessi dopo gli accertamenti della Divisione Polizia Anticrimine che ha istruito il procedimento a seguito della segnalazione effettuata dalla Compagnia Carabinieri di Alatri. Tutte le 11 persone, che hanno un'età compresa tra i 17 ai 49 anni, hanno preso parte attiva alle violenze, riprese da una telecamera di sorveglianza: le immagini hanno permesso così di individuare i partecipanti. La misura prevede il divieto di accesso ai pubblici esercizi o ai locali di pubblico trattenimento, situati nel territorio del Comune di Alatri, per un periodo di due anni e si inserisce all'interno di un intervento più ampio che la Polizia di Stato sta attuando in quel territorio negli ultimi mesi, secondo l'indirizzo dato dal questore Domenico Condello.

Sara Antinucci eletta Miss Etruria 2023

Grande successo a Ladispoli per lo storico concorso di bellezza firmato da Tony Scarf

Sabato scorso a Ladispoli si è svolta la finale del concorso di bellezza "Miss Etruria - La regina degli Etruschi" 2023 e il Premio "Laura Antonelli". Nella cornice del Bar Malò immerso nel

verde del Cerreto, la manifestazione firmata Tony Scarf e condotta dal cabaretista-showman Pino La Mura ha riscosso l'ennesimo successo. In passerella cinque finali-

ste: Maria Luce Brun - Roma; Chiara Plebani - Ladispoli; Miriana Bolletta - Viterbo; Sara Antinucci - Oriolo; Giorgia Plebani - Ladispoli.



Trovati i sette 'giustizieri' del Quarticciolo

Pestaroni uno scippatore, tra loro due donne. Scatta la denuncia a piede libero per lesioni aggravate

Dovranno rispondere di lesioni aggravate. Si tratta di due donne e quattro uomini, più un quinto ancora ricercato. Di questi sette, due hanno precedenti penali per spaccio e furti, e uno è un esperto di MMA. I Carabinieri della Compagnia Casilina hanno individuato e denunciato i responsabili del violento pestaggio avvenuto in via

Ugento ai danni di un 26enne indiano, ritenuto responsabile di aver scippato una 90enne in via Manfredonia. Due giorni sono bastati agli investigatori per risalire ai "giustizieri fai da te", un gruppo improvvisato, messo insieme dalla rabbia per lo scippo. Non c'è, secondo chi indaga, la premeditazione, la spedizione punitiva pre-

organizzata. Potrebbe esserci stata - e non a caso le indagini proseguono in quella direzione - la protezione delle vedette dello spaccio che hanno avvisato il gruppo dell'arrivo dei carabinieri, permettendo la fuga. Da lì si è levata la protezione del quartiere, un muro di omertà squarciato dalle immagini del video e dalla conoscenza del territo-

rio da parte dei carabinieri della compagnia Casilina. Non solo il video. Contro di loro c'è anche la formale denuncia della vittima. Assistito dall'avvocato Simona Rampiconi, il 26enne si è presentato davanti al giudice chiedendo scusa. "Chiedo scusa per quanto fatto alla signora anziana, non volevo fare del male a nessuno". Il 26enne,

secondo quanto si apprende da poco in Italia, è stato condannato e rimesso in libertà, con il divieto di dimora a Roma. Dietro lo scippo potrebbe esserci la droga. Si ipotizza infatti che il 26enne come tanti sarebbe andato al Quarticciolo per una dose di crack e per rimediare i soldi avrebbe scelto come sua vittima l'anziana donna, molto conosciuta nel quartiere.

Turisti borseggiati nel centro storico: 19 arresti

D'intesa con la Procura di Roma, intenso lavoro nel fine settimana per i Carabinieri nei pressi delle stazioni metro, fermate degli autobus ed esercizi commerciali

Proseguono senza sosta i servizi antiborseggio, quotidianamente messi in atto dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, intensificati nelle aree del centro storico maggiormente frequentate dai turisti e a bordo dei mezzi pubblici, presso le stazioni della metropolitana della Capitale e gli esercizi commerciali. D'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri hanno arrestato 19 persone, tutte gravemente indiziate del reato di furto aggravato. In via dei Fori Imperiali, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno arrestato in flagranza un ragazzo e una ragazza, entrambi 21enni di origini romene, sorprese dai Carabinieri subito dopo aver asportato il portafogli, contenente circa 500 euro, di una turista argentina. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata alla vittima. Presso la fermata metropolitana Spagna, i Carabinieri della Stazione Roma Quirinale hanno sorpreso tre cittadini romeni di età compresa tra i 20 e i 48 anni, dopo aver asportato con destrezza il portafogli di una ragazza di origini filippine che si trovava a bordo del convoglio. I tre alla vista dei militari sono subito scesi dal convoglio e hanno tentato una breve fuga a piedi ma sono stati subito raggiunti e bloccati. Sempre nei pressi della fermata metropolitana Spagna, questa volta i Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia hanno arrestato in flagranza due cittadini cileni di 34 e 43 anni, sorpresi subito dopo aver asportato il portafogli ad una turista indiana, con l'aiuto di un complice, che è riuscito a sottrarsi all'arresto, facendo perdere le proprie tracce. Sei le persone arrestate dai Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo, di età compresa tra i 18 e i 52 anni, tutti stranieri. Quattro sono stati sorpresi dai militari, all'interno del convoglio metropolitano all'altezza della fermata Repubblica, mentre erano intenti ad asportare il cellulare ad una donna e ad un uomo e il portafogli ad una turista tedesca. Entrambi i telefoni e



il portafogli sono stati recuperati e restituiti alle vittime. Poco più tardi, gli stessi Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo, questa volta alla fermata metropolitana Flaminio, hanno arrestato in flagranza, tre persone di origini cubane e una peruviana, di età compresa tra i 28 e i 37 anni, sorprese subito dopo aver asportato lo smartphone ad una turista americana che era in attesa sulla banchina. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno invece arrestato una cittadina 22enne dell'Eritrea, sorpresa dagli addetti alla vigilanza dopo aver asportato numerosi prodotti cosmetici per un valore complessivo di 400 euro. Nel tentativo di sottrarsi al controllo dei militari, la 22enne avrebbe strattonato e graffiato i militari, prima di essere bloccata definitivamente e condotta in caserma. In via Gioberti, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino egiziano di 18 anni, che aveva occultato diversi capi di abbigliamento, privandoli delle placche antitaccheggio. Infine, un 28enne di origini cilene è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia San Pietro poiché sorpreso in via degli Annibaldi mentre era intento ad armeggiare su

un'autovettura in sosta in cui era contenuta una valigia. Tutte le vittime di furto hanno sporto regolare denuncia-querela e tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari per cui gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale condanna definitiva.

Lo schianto in diretta social

Tre feriti in un forntale ad Alatri, grave una bambina di sei anni

Ha provocato un gravissimo incidente nel quale è rimasta ferita una bimba, mentre alla guida dell'auto, un'Audi, era in diretta su Facebook. Un uomo di origini magrebine ma residente ad Alatri dovrà rispondere di 'tentato omicidio stradale' dopo che con la sua vettura ha invaso l'altra corsia e si è scontrato frontalmente con una Nissan Qashqai condotta da una donna e con a bordo i figli, un bimbo di 10 anni e una bimba di sei. Il dramma è avvenuto lungo la provinciale Santa Cecilia, nella frazione di Tecchiena. Nel video, ora acquisito dai carabinieri della compagnia di Alatri, viene immortalato l'intero tragitto a tutta velocità della berlina e l'impatto terribile contro l'altra vettura. Poi lo schermo si



rompe ma la diretta non si ferma e in centinaia ascoltano le grida disperate di una donna che chiede aiuto e il pianto di una bimba. La piccola, che aveva perso conoscenza, è stata trasferita in elicottero presso l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma dov'è stata stabilizzata e ora è fuori pericolo. La madre e il fratello sono stati invece trasportati al pronto soccorso di Alatri. Il 27enne è stato sottoposto ai test per verificare l'assunzione di alcol e droghe e si attendono i risultati. La posizione dell'automobilista è ora al vaglio della Procura di Frosinone. L'uomo alla guida dell'Audi trasmetteva via social diversi sorpassi, fino al momento in cui si è andato a schiantare sulla Nissan delle vittime.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Festa di fine estate da incubo

Il party al Parco degli Acquadotti. Una quindicenne finisce in coma etilico

Festa di fine estate turbolenta per una quindicenne originaria di Ciampino. Era l'ultima domenica prima della scuola, da vivere insieme all'insegna del divertimento della spensieratezza e il Parco degli Acquadotti era una distesa di teli e comitive, riunite nell'ultimo weekend estivo prima del rientro in classe. Tra loro anche l'adolescente che, in compagnia dei suoi amici, ha partecipato a una festa all'insegna del alcol e dello sballo, finendo presto in coma etilico

in una corsa all'ultimo minuto al pronto soccorso. Fiumi di birra, vodka e sangria; Tra un drink e l'altro, la quindicenne ha avuto un malore dovuto all'alcol e, mentre i suoi coetanei festeggiavano la fine dell'estate, si è presto accasciata a terra tra lo stupore dei presenti. Dopo aver contattato il 112, sul posto sono giunti anche gli operatori del 118 e i carabinieri. Immediati i soccorsi per la ragazza per cui è stato disposto subito il trasferimento in codice rosso prima all'ospeda-

le Casilino e poi d'urgenza al San Giovanni. Sette in tutto i minorenni che hanno interloquito coi militari e due i maggiorenni presenti all'Appio Claudio che hanno aiutato a ricostruire la vicenda in cui è rimasta coinvolta la loro amica. Secondo quanto raccontato alle autorità, il gruppo di adolescenti che aveva allestito i festeggiamenti si sarebbe conosciuto mentre passeggiava per le vie del Centro di Roma, decidendo di darsi insieme alla baldoria e dele-

gando ai maggiorenni l'acquisto degli alcolici, avvenuto in un minimarket di via lemonia nei pressi del Parco degli Acquadotti. La giovane già mentre era a bordo dell'ambulanza, diretta al pronto soccorso, ha cominciato a rispondere ai sanitari, rispondendo agli stimoli. È stata perciò accolta nel reparto di pediatria del San Giovanni dopo aver sostenuto una lavanda gastrica ed è in via di ripresa. Con lei i genitori, accorsi sul posto preoccupati per l'accaduto.

Il nucleo familiare già nel mirino dell'antimafia nel 2017. Aggredite quote societarie, fabbricati, terreni e disponibilità finanziarie per 500 mila euro

Aprilia, illecito smaltimento di rifiuti Confisca da dieci milioni di euro a una coppia di imprenditori e al figlio

Beni, per un valore complessivo di 10 milioni di euro, sono stati confiscati dai poliziotti della Divisione Polizia Anticrimine della questura di Roma a un imprenditore romano, alla moglie, entrambi di 79 anni, e al figlio di 45 anni, attivi nel settore dei rifiuti e nell'immobiliare. Il decreto, emesso ai sensi della normativa antimafia dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione di Roma, su proposta congiunta del procuratore e del questore di Roma, fa seguito a un analogo decreto di sequestro emesso dallo stesso Tribunale nell'ottobre 2022. Il nucleo familiare nel 2017 era stato coinvolto nell'operazione denominata Dark side, condotta dalla Polizia con il coordinamento della Dda di Roma, che svelò l'esistenza di un'organizzazione criminale dedita all'illecito smaltimento di rifiuti, accertando

numerosi sversamenti abusivi anche di rifiuti di natura tossica che avevano generato elevatissimi profitti illeciti. Tra coloro che conferivano i rifiuti fu individuata anche un'impresa che operava ad Ardea, riconducibile al gruppo familiare che si era reso responsabile di reiterate condotte delittuose in materia ambientale, gestendo illecitamente ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi che venivano portati in una discarica abusiva ad Aprilia (Latina). I tre sono stati quindi condannati in primo grado dal Tribunale di Roma per traffico illecito di rifiuti, attività di gestione di rifiuti non autorizzata, realizzazione o gestione di discarica non autorizzata e inquinamento



ambientale. I notevoli proventi illeciti, così conseguiti, venivano reinvestiti nella stessa società, proprio per occultarne la genesi e dando luogo, com'è tipico dell'agire criminale in contesti economici, a condotte di autoriciclaggio e intestazione fittizia, e all'acquisizione di ulteriori utilità, celandole dietro ulteriori schermi societari. L'attività di oggi è il risultato della costante e incisiva azione congiunta della Procura capitolina e

della Polizia volta a contrastare la criminalità organizzata, ad aggredire i patrimoni illecitamente accumulati e a sottrarre le attività economiche al circuito criminale per essere restituite alla collettività in un percorso di legalità. Le indagini patrimoniali svolte, che hanno abbracciato l'arco temporale di circa un trentennio, hanno evidenziato una rilevante sproporzione tra i beni posseduti, direttamente o indirettamente, e i redditi dichiarati o l'attività economica svolta ovvero la sussistenza di sufficienti indizi per ritenere che essi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscono il reimpiego. Con il decreto di confisca, non ancora definitivo, il Tribunale ha accolto pienamente

l'analisi investigativa economico-patrimoniale, certificando così la rilevante sproporzione tra fonti di reddito lecite, attività economiche esercitate e complesso patrimoniale posseduto direttamente o indirettamente dai tre propositi. Il provvedimento ablativo eseguito nelle province di Roma, Latina Frosinone e L'Aquila colpisce beni e assetti societari del valore complessivo stimato di 10 milioni di euro, tra cui quote e intero patrimonio aziendale di tre compagnie societarie operanti nei settori del trattamento dei rifiuti, del commercio di materiali ferrosi e immobiliare; 22 fabbricati tra Roma, Pomezia, Marino e Ardea (Roma), Aprilia e Fondi (Latina), Magliano dei Marsi (L'Aquila), Sgurgola (Frosinone); 10 terreni tra Roma, Ardea, Fondi; un veicolo e disponibilità finanziarie di circa 500.000 euro.

in Breve



11 Settembre, Rocca: "La libertà è più forte del culto del terrore"

"Ci sono eventi che cambiano per sempre il corso della Storia: l'11 settembre 2001, con l'attentato alle Torri Gemelle, all'intero mondo occidentale è stata inferta una profonda ferita dal terrorismo più spietato. Il nostro pensiero va a tutte le vittime, di cui 224 di accertata origine italiana, e alle loro famiglie. Questa tragedia ha reso evidente quanto le nostre libertà, democrazia e cultura, siano più forti di qualsiasi culto del terrore e della morte". Lo dichiara il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, in occasione del 22esimo anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle.

Spaccata in banca a via Ugo Ojetti, via con il roller cash

Spaccata la notte scorsa in una banca di via Ugo Ojetti, a Roma. Alcune persone, intorno alle 2.45, hanno infranto la vetrata dell'istituto di credito portando via il roller cash contenente i soldi. Poi si sono allontanate a bordo di un'auto in direzione Nomentana. Sul posto sono intervenuti gli agenti dei commissariati Fidene e San Basilio che hanno avviato le indagini. Il bottino è ancora da quantificare.

Non accessibili i siti di Roma Capitale gestiti da Zetema

A causa di un problema tecnico, ieri a lungo non è stato possibile accedere ai siti e portali web di Roma Capitale gestiti da Zetema Progetto Cultura, oltre al sito dell'azienda stessa www.zetema.it. Ne ha dato notizia l'azienda in una nota.

Operazione dei Carabinieri a Torre Angela: a casa di un 42enne trovato un revolver rubato, quattro etti di coca e 4500 euro in contanti Scambio di droga in strada. Due in manette

Al termine di un servizio di osservazione, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 42enne romano e un 34enne originario della provincia di Viterbo, poiché entrambi gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il 42enne gravemente indiziato anche per il reato di detenzione illegale di arma comune da sparo. Nello specifico, in via San Giovanni Rotondo, a Torre Angela, all'esterno di un immobile abbandonato, i Carabinieri hanno notato uno scambio tra i due indagati, dove il 42enne al termine della cessione



ne è rientrato all'interno dell'abitazione. I Carabinieri sono subito intervenuti bloccando il 34enne ed è stato trovato in possesso di 25 involucri di cocaina.

La successiva perquisizione all'interno dello stabile, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare nella disponibilità del 42enne, una pistola revolver marca Smith & Wesson calibro 357 magnum, risultata denunciata rubata nel 2016 e 6 cartucce dello stesso calibro, circa 420 g di cocaina; circa 6 g di hashish e circa 4.500 euro in contanti ritenuti provento di pregressa attività illecita. La droga e l'arma sono stati sequestrati mentre gli indagati sono stati condotti presso le aule del Tribunale di Roma dove gli arresti sono stati convalidati. Sulla pistola saranno eseguiti ulteriori accertamenti per verificare un eventuale suo utilizzo in azioni delittuose.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

"Si riprenda il piano 'Il tuo quartiere ti dà lavoro'"

"Apprendiamo in queste ore che, a seguito del brutale pestaggio da parte di pusher e bulli di quartiere dello scippatore indiano al Quarticciolo, il Comune sta pensando di sottoporre al Prefetto una sorta di 'Piano Marshall' per la sicurezza nelle periferie urbane dimenticate della Capitale. Insomma, meglio tardi che mai: pensiamo allora sia arrivato il momento di riprendere le redini del nostro progetto 'il tuo quartiere ti dà lavoro', che come passata



Amministrazione avevamo ideato assieme alla giornalista Federica Angeli e che serviva proprio per aprire le serrande dei negozi, creare attività socio-

culturali nelle periferie abbandonate, animare i luoghi e allontanarne il degrado. Purtroppo, il brutale episodio del Quarticciolo ce ne dà ulteriore conferma, sono almeno tre gli anni persi da questa Giunta per cancellare i progetti della consiliatura Raggi in modo totalmente insensato e pregiudiziale". Così in una nota congiunta l'ex sindaco di Roma Virginia Raggi e i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi.

“Saranno visite di solidarietà per le donne e gli uomini della Penitenziaria che lavorano in carcere, anche alla luce della recente grave aggressione a due poliziotti a Cassino”

Cassino, Capece (Sappe) visita il carcere Domani ispezione in quello di Frosinone



Questa mattina, martedì 12 settembre, dalle 9.30, il Segretario generale del Sindacato Autonomo

Polizia Penitenziaria Donato Capece, accompagnato dai quadri sindacali del Lazio guidati dal segretario nazionale Maurizio Somma, visiterà il carcere di Cassino. Seguirà, alle ore 10 di domani mercoledì 13 settembre, visita ed incontro nella Casa circondariale di Frosinone. “Saranno visite di solidarietà per esprimere vicinanza alle donne ed agli uomini della Polizia Penitenziaria che lavorano in carcere, anche alla luce della recente grave aggressione a due poliziotti a Cassino”, spiega Capece, “ma anche una occasione, l’ennesima, per denunciare il chiaro malessere che si vive nelle carceri laziali e per questo torneremo a chiedere pubblicamente che chi di dovere tenga in considerazione le criticità di penitenziari regionali che evidentemente non sono più in condizione di gestire le troppe tipologie di detenuti, spesso soggetti dalla personalità particolarmente violenta, senza alcuna possibilità di diversa collocazione all’interno della Regione”. “Sono mesi che denunciavamo la situazione penitenziaria del Lazio, che si caratterizza per atti particolarmente violenti contro i poliziotti penitenziari”, prosegue. “Questo è inaccettabile! E siamo sconcertati dall’assenza di provvedimenti in merito contro chi si rende responsabile di queste inaccettabili violenze, determinando quasi un effetto emulazione per gli altri ristretti violenti. Aggressioni, colluttazioni, ferimenti contro il personale, così come le risse ed i tentati suicidi, sono purtroppo all’ordine del giorno”. Ma il SAPPE denuncia anche la diffusa indifferenza soprattutto dei politici regiona-



li su quella che è e dovrebbe essere per tutti una priorità: “Il nostro è un atto dovuto alle donne e agli uomini della Polizia Penitenziaria che, nel Lazio come in ogni altra parte d’Italia, “buttano letteralmente il sangue” nelle sezioni detentive e non sono minimamente considerati da parte di questa amministrazione matrigna”, spiega. Capece ricorda che, nelle settimane scorse, ha chiesto al Ministro Nordio ed ai vertici del DAP un particolare impegno sulle carceri della regione: “Il SAPPE è tornato a denunciare il mancato auspicato

miglioramento delle condizioni di lavoro del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli istituti penitenziari del Lazio, per larga parte accomunati da gravissime criticità: una importante carenza di personale; il costante verificarsi di eventi critici, nella maggior parte dei casi aggressioni nei confronti di personale; l’introduzione di oggetti e materiali non consentiti (droga, telefonini; etc.); l’assenza in Reparto di medici ed infermieri a sufficienza e, in caso della necessità di sottoporre i ristretti a cure sanitarie, la discutibile assegna-

zione di detenuti a nosocomi che sono distanti parecchio dalle carceri di assegnazione”. Il leader del SAPPE mette sotto accusa la gestione delle carceri da parte dell’attuale Capo del DAP Giovanni Russo: “La sua gestione è fallimentare: non fa praticamente nulla, vive isolato dai “suoi” uomini e non sappiamo neppure che faccia abbia, essendo evidentemente allergico al confronto con i Sindacati. Non ci incontra e non fa nulla, quando invece dovrebbe intervenire con urgenza sulla gestione dei detenuti stranieri, dei malati psichiatrici,

della riorganizzazione istituti, della riforma della media sicurezza”.

Carcere, Ciani: “Un altro suicidio, fermiamo la strage”

“Ieri un nuovo suicidio nel carcere romano di Regina Coeli, un ragazzo italiano di 21 anni in carcere per furto. Mentre si parla di blitz e nuove norme punitive, in carcere si continua a morire e nessuno lavora per applicare il principio sancito dalla nostra Costituzione, che sottolinea: ‘le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di

umanità e devono tendere alla riduzione del condannato’.” Così il Capogruppo di Demos in Assemblea Capitolina e Deputato romano Paolo Ciani commenta la notizia di un nuovo suicidio in carcere. “Se il 70% dei detenuti è recidivo, quale è oggi il senso della detenzione? Se tanti si trovano in carcere per motivi sociali oltre che penali (è il caso del giovane che era senza dimora), nuove pene e nuove carceri non serviranno a molto. Ascoltiamo gli operatori del carcere: la polizia penitenziaria in grande difficoltà, con risorse e uomini insufficienti, che chiede maggior intervento sociale e misure alternative; I (pochi) Direttori degli Istituti, sempre alla ricerca di integrazione col territorio; gli educatori, che chiedono più lavoro, scuola, attività; i volontari che chiedono di incrementare le telefonate per i detenuti che hanno i propri familiari lontani. Si tratta di un percorso lungo e complesso, ma un primo passo realistico, auspicato anche dai garanti, potrebbe riguardare da subito le misure alternative per chi ha pene inferiori ai 2 anni, per garantire la possibilità di un reinserimento sociale”, conclude Ciani.

GdF: avvicendamento alla carica di Comandante del Nucleo polizia economico finanziaria di Viterbo

Cambio della guardia al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Viterbo. Dopo 4 anni di permanenza alla sede viterbese, caratterizzati da intensa e proficua attività, il Ten. Col. Filomena Pisaniello lascia il Comando per essere trasferita ad altro prestigioso incarico in qualità di Comandante di Gruppo della Guardia di Finanza di Rimini. Al suo posto giunge il Magg. Luigi Falce, proveniente dalla Compagnia di Avezzano. Il nuovo Comandante del Nucleo di Polizia



Economico-Finanziaria ha 53 anni, originario di Salerno, è laureato in Economia e vanta una vasta esperienza professionale maturata prevalentemente in incarichi operativi di rilevante spessore. Il Magg. Falce è sposato ed ha 2 figli. Dopo aver espresso parole di ringraziamento al Ten. Col. Pisaniello per la proficua attività operativa svolta nel territorio viterbese, il Comandante Provinciale ha rivolto al Maggiore Luigi Falce un caloroso benvenuto e un sincero augurio di buon lavoro.

Papa Francesco riceve in udienza l’Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro (Anmil) in occasione dell’80esimo anniversario della fondazione e ricorda le vittime di Brandizzo. “Grazie perché tenete alta l’attenzione sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, dove accadono ancora troppe morti e disgrazie. Grazie per le iniziative che promuovete per migliorare la legislazione civile in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento professionale delle persone che si trovano in condizione di invalidità. Mi vengono in mente i sei fratelli che il treno ha ucciso, stavano lavorando...”, ha aggiunto a braccio. “Le tragedie e i drammi nei luoghi di lavoro purtroppo non cessano, nonostante la tecnologia di cui disponiamo per favorire luoghi e tempi sicuri. A volte sembra di sentire un bollettino di guerra”. Così Papa Francesco: “Questo accade quando il lavoro si disumanizza e, anziché essere lo strumen-

Il Papa ricorda le vittime dell’incidente di Brandizzo

to con cui l’essere umano realizza sé stesso mettendosi a disposizione della comunità, diventa una corsa esasperata al profitto”, ha sottolineato il Pontefice. “Le tragedie iniziano quando il fine non è più l’uomo, ma la produttività”, “nel mondo del lavoro a volte succede proprio così: si va avanti, come se nulla fosse, devoti all’idolatria del mercato. Ma non possiamo abituarci agli incidenti sul lavoro, né rassegnarci all’indifferenza verso gli infortuni”. “Non possiamo accettare lo scarto della vita umana. Le morti e gli infortuni sono un tragico impoverimento sociale che riguarda tutti, non solo le imprese o le famiglie coinvolte”, ha aggiunto il Pontefice.

“Non dobbiamo stancarci di imparare e reimparare l’arte del prenderci cura, in nome della comune umanità. La sicurezza, infatti, non è solo garantita da una buona legislazione, che va fatta rispettare, ma anche dalla capacità di vivere da fratelli e sorelle nei luoghi di lavoro”, ha continuato.

“La pace va costruita ogni giorno tutelando la vita e la dignità”

“Finito il conflitto, rimangono le macerie, anche nei corpi e nei cuori, e la pace va ricostruita giorno per giorno, anno per anno, attraverso la tutela e la promozione della



vita e della sua dignità, a partire dai più deboli e svantaggiati”. “Era il 1943, anno decisivo per l’Italia nella seconda guerra mondiale. Avete mosso i primi passi in quel contesto, che ci ricorda che ogni conflitto armato porta con sé schiere di mutilati, anche oggi; e che la popolazione civile soffre le drammatiche conseguenze di quella follia che è la guerra”.

Bambino Gesù, dati choc

Eleonora Mattia (Pd): "Subito ok ai Patti Educativi di Comunità Già depositata la proposta di legge. Procedere con un Piano Regionale Adolescenza"

"I dati presentati dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma sui tentati suicidi tra i giovani sono scioccanti: 387 casi registrati solo dalla struttura ospedaliera nell'ultimo anno con età media di 15 anni e di cui il 90% sono ragazze". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia.

"La coda lunga della pandemia continua a farsi sentire: si parla spesso di 'long covid' a proposito degli effetti a lungo termine del virus sui pazienti che ne sono stati affetti ma non si considera abbastanza che in questa dicitura andrebbero inclusi i devastanti effetti, individuali e collettivi, in termini di disagio psicologico, emotivo e sociale, soprattutto tra bambini e adolescenti, fra le categorie che più hanno sofferto. - dichiara Mattia - Come Regione Lazio la nostra risposta deve essere immediata: dobbiamo discutere e approvare subito la proposta di legge sui 'Patti Educativi di Comunità', che ho depositato nella scorsa legislatura, per creare e fortificare un'alleanza educativa, civile e sociale tra scuola, Enti locali, istituzioni pubbliche e private e Terzo settore, anche attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, e prevedendo uno specifico 'Piano Regionale per l'Adolescenza' da costruire assieme ai territori e rivolto a tutti i soggetti che si occupano di adolescenti - famiglie, scuola, servizi sociali, associazioni, volontariato e aziende sanitarie - per realizzare interventi concreti dedicati a ragazze e ragazzi di questa fascia di età, anche in un'ottica di prevenzione dei fenomeni di violenza di genere attraverso l'inserimento dell'educazione alla parità e all'affettività



nell'attività didattica di scuole e università, come previsto da un'altra proposta di legge depositata in questi giorni in Consiglio regionale, soprattutto in virtù dei tremendi fatti di cronaca, quali gli stupri di Caivano e Palermo, che hanno visto come protagonisti proprio dei giovanissimi", conclude Mattia.

Giunta, via libera alla memoria per rafforzare il servizio di diserbo

Dal 2024 scade il sistema deciso nel 2020 e si può tornare ad un unico affidamento privo di frammentazioni e inefficienze

La Giunta capitolina ha approvato la Memoria che punta al potenziamento del servizio di diserbo lungo le strade, le piazze, i marciapiedi e, in generale, le aree pubbliche della città. Si dà quindi mandato al Dipartimento Tutela Ambientale di attivarsi per applicare quanto già previsto dall'art.12 dell'attuale Contratto di Servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A., andando a stipulare una specifica convenzione che integri l'attuale servizio di diserbo. In pratica, in attesa della scadenza dell'attuale e insoddisfacente Accordo Quadro deciso nel 2020 che ha portato a tanti affidamenti esterni e ad una frammentazione delle competenze in 16 lotti sparsi tra tutti i municipi,

l'attuale Amministrazione decide che sarà Ama ad intervenire per integrare il servizio di diserbo cittadino fino al 31 dicembre. Ma già nelle scorse settimane è stata approvata un'altra memoria che stabilisce, a partire dal 2024, il ritorno ad un unico affidamento. "Sul diserbo si cambia sistema e si supera gradualmente quello che abbiamo ereditato" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Quella gara si è rivelata fallimentare, polverizzando gli affidamenti e causando un servizio mediocre - ha proseguito - in un ambito che contribuisce in maniera determinante alla qualità di vita quotidiana dei cittadini. Ecco perché - ha concluso - intendiamo intervenire attraverso Ama per integrare il servizio almeno fino a quando potremo finalmente riportarlo, come abbiamo già deciso, sotto un'unica ed efficace regia in termini finanziari, operativi e di personale". "Ribadiamo il nostro impegno per la cura del verde e per il miglioramento del decoro e della pulizia degli spazi pubblici - ha aggiunto l'assessora all'Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi - a partire dall'estirpazione, lo sfalcio e l'asporto delle erbe infestanti presenti lungo le strade, le piazze, i marciapiedi. Un fenomeno in crescita anche per via del cambiamento climatico e al quale - ha proseguito - il sistema frammentario ereditato dall'Amministrazione precedente non è stato palesemente in grado di contrapporsi. A fine anno quell'affidamento scadrà e noi potremo tornare a unificare il servizio e, nel frattempo - ha concluso - attraverso Ama potenziamo la nostra capacità di intervento".



Personale, De Santis (CR): "Catarci autocertifica il suo fallimento e lancia un SOS alla Meloni"

"L'assessore Catarci lancia un disperato SOS al Governo Meloni e, di fatto, certifica l'assoluta incapacità dell'Amministrazione Gualtieri di rilanciare le sorti della macchina amministrativa capitolina. Una richiesta di aiuto che contrasta nettamente con alcune dichiarazioni rilasciate nel recente passato dal titolare delle deleghe al Personale che decantavano i risultati eclatanti di questa Giunta in materia di politiche assunzionali. Con il suo appello al Governo, Catarci ammette di fatto di non essere stato in grado o, comunque, di non aver fatto pressoché nulla in fatto di strategia e programmazione. Lo stesso Pd prenda atto di questo ennesimo flop in un settore di vitale importanza per l'ente. Ovviamente ci auguriamo - per il bene della nostra città - che il Governo raccolga questa richiesta di sostegno, ma non possiamo non rammen-



tare come lo stesso sindaco Gualtieri, allorché ricopriva l'incarico di Ministro dell'Economia e delle Finanze, non mosse un dito in questa direzione ma, al contrario, avallò per Roma Capitale capacità assunzionali più basse rispetto a quelle di Milano. Questo è il passato, ora tocca andare avanti e pensare a un serio rilancio di Roma Capitale. A tal proposito, suggeriremo a Catarci di accelerare lo scorrimento delle graduatorie vigenti di Roma Capitale e, dopo averle esaurite, di chiedere la condivisione di altre graduatorie, ad esempio quella del Ripam Formez, dove migliaia di vincitori idonei sono tuttora in attesa di assunzione. Ciò assicurerebbe la copertura dei posti vacanti in organico sulla base di concorsi già espletati". Lo dichiara, in una nota, il capogruppo capitolino della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Atac. Patanè: "Boom di richieste di tessera metrebuss Under 19"

"Gli Under 19 che hanno richiesto la tessera Metrebuss, dopo solo 30 ore dall'attivazione del servizio, sono stati quasi 24.000": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Un successo senza precedenti - aggiunge Patanè - soprattutto considerando il dato dei nuovi abbonati, oltre 16.000, pari al 69% delle richieste. Sono dati che confermano la bontà di un'iniziativa che offre l'opportunità ai giovani romani di spostarsi in città a bassissimo costo, appena 4 euro al mese, in modo sostenibile. La misura ha un doppio obiettivo: dare un aiuto concreto alle famiglie in un contesto di rialzo generalizzato dei prezzi e incentivare l'uso del trasporto pubblico". "Ricordiamo che i ragazzi potranno accedere all'agevolazione tramite il sito www.atac.roma.it nella sezione MyAtac, autonomamente se maggiorenni o attraverso i propri genitori/tutori se minorenni. È bene sottolineare che non c'è una scadenza per usufruire dell'agevolazione, quindi chi ha un abbonamento attivo mensile/annuale ordinario o agevolato può rinnovarlo, alla scadenza, in qualsiasi momento".

Postura, zaini, alimentazione, gestione del tempo e dello stress: 10 consigli dei pediatri dell'Istituto per la Salute dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per aiutare i genitori ad affrontare nel migliore dei modi, insieme ai propri figli, il ritorno a scuola. Per milioni di bambini e ragazzi è infatti arrivato il momento di sedersi sui banchi: gli istituti di tutta Italia riaprono i cancelli entro la prima metà di settembre. Sul portale dell'Ospedale, inoltre, è a disposizione delle famiglie un'intera sezione dedicata alla scuola con altri suggerimenti utili e approfondimenti su temi specifici come l'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

1. Prepariamo lo zaino insieme. Prepariamo con bambini e ragazzi uno zaino leggero, resistente e ben organizzato, posizionando i libri pesanti vicino alla schiena e indossando entrambe le bretelle in modo comodo e sicuro.

2. Incoraggiamo una giusta postura. Spieghiamo ai bambini come sedersi dritti, appoggiati allo schienale, con le braccia sul banco, favorendo così la concentrazione e il comfort

Dalla postura all'alimentazione, i suggerimenti dei pediatri dell'Ospedale per aiutare genitori e figli ad affrontare al meglio il nuovo anno scolastico

Dieci consigli del Bambino Gesù per il rientro a Scuola in sicurezza



durante le lezioni.

3. Una passeggiata per andare a scuola. Promuoviamo il movimento attraverso piacevoli attività, come camminare

a scuola o giocare all'aperto, per mantenere mente e corpo attivi.

4. Una buona alimentazione per rimanere concentrati.

Bilanciamo i pasti principali con spuntini sani, fornendo la giusta quantità di calorie per l'età del bambino e dell'adolescente. Uno spuntino adeguato

dovrebbe fornire il 5-10% delle calorie giornaliere, dunque variare - in base all'età - tra le 80-100 calorie di un bambino di 6 anni e le 180-200 calorie di

un adolescente.

5. La gestione del tempo, tra studio e gioco. Stabiliamo un orario fisso per i compiti a casa, prevedendo momenti di riposo, studio e attività sportive, per una routine equilibrata.

6. Condividiamo le esperienze scolastiche. Mostriamo interesse per la giornata scolastica, chiedendo non solo delle lezioni ma anche delle amicizie e delle esperienze condivise, creando un dialogo familiare.

7. Ognuno ha i suoi tempi. Notiamo eventuali difficoltà senza allarmarci, rispettando il ritmo di apprendimento del bambino, specialmente nella lettura e nella scrittura.

8. Un supporto senza stress. Sosteniamo i ragazzi nel prendersi cura dei propri impegni senza esagerare, rendendo l'apprendimento un'esperienza gratificante, non stressante.

9. Rispettiamo l'autonomia. Offriamo supporto e dialogo senza invadere la privacy, rispettando la loro autonomia e immagine sociale.

10. Insieme per crescere. Comuniciamo ai ragazzi che genitori e insegnanti lavorano insieme per comprendere e superare le difficoltà, creando un ambiente di supporto.

L'Università Luiss dà il benvenuto alla matricole e si gode la scalata nel ranking del Financial Times

La Luiss ieri ha accolto le matricole del nuovo anno accademico con il risultato più positivo di sempre giunto dalla classifica, appena pubblicata, del Financial Times. L'Ateneo intitolato a Guido Carli continua la sua ascesa, scalando oltre venti posizioni rispetto al 2022 conquistando il 30° posto al mondo per la Laurea Magistrale in "Management" (era al 53° nel 2022 e al 90° nel 2019). Nel 2023, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali migliora, infatti, tutti gli indicatori misurati da questo prestigioso ranking internazionale, distinguendosi anche per i nuovi criteri, quali il

ruolo del network degli Alumni, la sostenibilità, le progettualità per preservare l'ambiente e limitare gli effetti del cambiamento climatico. "La scalata nel ranking del Financial Times con la Laurea Magistrale in "Management" consolida la dimensione globale del nostro Ateneo e dimostra l'impegno dell'intera comunità Luiss - professori, staff, Alumni e partner - nella promozione dei valori dell'Ateneo: Internazionalizzazione, Innovazione e Interdisciplinarietà dei percorsi accademici offerti. Il posizionamento riflette anche il rafforzamento delle attività di orientamento e supporto alle car-

riere per studentesse e studenti e la nostra forte attenzione alla sostenibilità. Orgogliosi dei risultati raggiunti, accogliamo anche quest'anno le matricole con l'obiettivo di formare una nuova classe di leader cosmopoliti e capaci di governare il cambiamento" ha affermato il Rettore della Luiss Andrea Prencipe. A confermare il risultato d'eccellenza raggiunto, anche il tasso di occupazione dei suoi laureati che raggiunge il 96% entro un anno dal conseguimento del diploma, salendo rispettivamente al 97,1% e al 98,2% dopo tre e cinque anni. Il solido legame con il mondo del lavoro rappresen-

ta un elemento cruciale del percorso offerto dalla Luiss, che inizia fin dal primo giorno di Università. Anche durante la tradizionale Cerimonia di Benvenuto alle matricole infatti, i nuovi iscritti hanno avuto modo di ascoltare, oltre alle parole del Rettore Andrea Prencipe e del Direttore Generale Giovanni Lo Storto, anche le testimonianze, tra gli altri, di due Top Manager di successo come Maximo Ibarra, Amministratore Delegato di Engineering, ed Alessandra Ricci, Amministratore Delegato di SACE e Alumna Luiss.

Il gioco millenario degli scacchi tra Imperatori, Papi, Sacri Ordini e Artisti

Il gioco degli scacchi è da ascrivere tra i passatempi più antichi dell'intera storia dell'umanità nell'era cristiana. Gli studiosi ne rimandano l'origine all'India del VI secolo dopo Cristo. Attraverso la Persia, tale intelligente gioco giunse anche in occidente trasformando in svago uno dei ricorrenti motivi di belligeranza di tutti i tempi, con le guerre tra teste coronate di regni antagonisti. Un gruppo armato dunque, deve difendere attraverso mosse che richiedono esercizio mentale ed ingegno, i propri regnanti da un gruppo nemico. Durante i suoi quasi 1.500 anni di storia gli scacchi sono stati giocati in moltissimi modi, da un semplice passatempo sono arrivati ad un vero e proprio sport intellettuale. Come documentato storicamente anche attraverso reperti archeologici, si dimostra che gli scacchi fossero già un passatempo internazionale nel Medioevo. Era il gioco preferito di famosi monarchi come Alfonso il Saggio, Ivan il Terribile, Alfonso X di Castiglia, Filippo Maria Visconti, Papa Leone X o il califfo Harun al-Rashid. Fino al XV seco-

lo gli scacchi furono fondamentalmente un passatempo per le classi agiate. Le partite tendevano ad essere molto lunghe anche perché la regina e gli alfiere tendevano ad avere dei momenti limitati a poche caselle. Quando fu introdotto un cambio, in questo senso, gli scacchi assunsero un valore molto più strategico e dunque ogni partita diveniva una vera e propria competizione intellettuale. In Europa il gioco è sempre stato appannaggio di personaggi elitari, dove i poveri non avevano la possibilità di averlo a disposizione per il proprio passatempo. Anche il grande Leonardo da Vinci si ritrovò alle prese con questo gioco realizzando per Luca Pacioli elementi presenti nel celeberrimo "De Ludo Scachorum" realizzato con il preciso scopo di farne omaggio a Isabella d'Este, la quale era grande appassionata. La nobile Isabella, accoglieva e ospitava i migliori giocatori facendoli venire dall'estero per potervi giocare insieme. La corte di Mantova era all'epoca il fulcro europeo degli scacchi come confermato anche dall'esperta



internazionale di Leonardo da Vinci Annalisa Di Maria. Per giungere a tempi più recenti, rammentiamo che a Roma è tuttora in essere uno dei circoli più esclusivi della capitale, per l'appunto il Circolo degli Scacchi fondato nel 1832 sotto la presidenza del Duca di Bomarzo, Don Francesco Borghese e sito nel Palazzo Costa in Via del Corso e che vide l'adesione di numerose Guardie Nobili Pontificie. Il tutto a conferma che, in tutti i circoli nobiliari, non mancava mai l'occorrenza

per il gioco in oggetto. Questo quale premessa per attestare che l'Ordine Cavalleresco più antico al mondo, nato nel 1098 a Gerusalemme su iniziativa di un gruppo di mercanti di Amalfi, poi riciclati in monaci di regola agostiniana per il servizio ai pellegrini della Terra Santa, sotto la guida del Beato Gerardo Sassi, ha costantemente avuto estimatori e abili giocatori per tale passatempo. Il nuovo Ordinamento, datato Anno 2023, nel preambolo, sottolinea le origini militari e

nobiliari del Sovrano Ordine di Malta rinnovato. Tale lignaggio è stato impresso su pietra dallo scultore internazionale Andrea da Montefeltro il quale, in occasione dell'elezione del Gran Maestro del Sovrano Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta ha realizzato una Scacchiera Monumentale ufficiale del Sacro Ordine di Malta, scolpita con straordinaria maestria sulla pietra viva del Montefeltro. Sulla scacchiera, sono presenti i personaggi relativi al gioco, dai Fanti e ai Cavalieri che devono difendere il Re e la Regina dalla compagine avversaria, sempre con i colori della nota croce ottagonale che fa riferimento alle otto beatitudini del Discorso della montagna. L'Opera consegnata da Mons. Vittorio Formenti, Cappellano Conventuale dell'Ordine, è stata particolarmente apprezzata dal nuovo Gran Maestro, il canadese Fra John Timothy Dunlap, quest'ultimo esperto in tale passatempo. Il gioco degli scacchi si conferma ancora oggi protagonista indiscusso che segna i tempi e le epoche.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Venerdì la presentazione degli Atti della Giornata di Studi in memoria di Fedora Filippi

Domus Aurea, lavori e ricerche effettuate tra gli anni 2010-2016

Venerdì 15 settembre 2023, alle ore 16.30, esattamente ad un anno dall'importante giornata di studi tenutasi all'Istituto Archeologico Germanico di Roma in memoria di Fedora Filippi, archeologa funzionaria del Ministero della cultura e responsabile della Domus Aurea dal 2009 al 2014, la Curia Iulia ospita la presentazione del volume "Lavori e ricerche nella Domus Aurea durante gli anni 2010-2016", a cura di Elisabetta Segala e Heinz-Jürgen Beste. Il volume raccoglie i contributi presentati nel corso di quella Giornata che rappresentò un momento importante di incontro e confronto sulle attività svolte in Domus Aurea negli anni della direzione di Fedora Filippi con la partecipazione del gruppo di lavoro da lei stessa creato e coordinato. Il sogno di Fedora Filippi, ovvero di pubblicare e divulgare tutto il lavoro svolto in Domus Aurea, compie il primo passo grazie alla pubblicazione degli atti che inaugurano una collana di monografie dedicate alla Domus Aurea e intitolata "Per Artem Temptare. Studi sulla Domus Aurea" (Sfera Edizioni): la prematura scomparsa che le aveva impedito di portare a termine l'edizione sistematica delle ricerche e degli studi dedicati alla Domus Aurea, trova ora il suo compimento grazie all'ideazione del progetto da parte del Parco archeologico del Colosseo. La collana è dedicata a Fedora Filippi, proprio per mantenere viva la memoria del suo impegno per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del monumento. La pluralità di temi di ricerca che riguardano questo monumento rende del tutto



imprescindibile pubblicare una serie di monografie, non solo dedicate alla storia degli studi e delle ricerche, ma finalizzate soprattutto a rendere pubblici i risultati ottenuti attraverso la catalogazione e lo studio dei reperti provenienti dai vecchi e nuovi scavi e custoditi nei depositi, così

come attraverso le indagini preventive, gli interventi di rilievo, scavo e restauro condotti negli ultimi anni all'interno della Domus Aurea e sulla sovrastante terrazza trapezoidale per la messa in sicurezza del monumento.

Ricordare Fedora Filippi in questo momento assume un

rilievo particolare, in quanto si sta finalmente realizzando, sul giardino del Colle Oppio, quel sistema di protezione della Domus Aurea, che recepisce in pieno le sue metodologie d'intervento e che mira a stabilizzare il micro clima interno riducendo i carichi che gravano sul monumento a causa

degli alti terrapieni - dichiara Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. E prosegue: Il Parco archeologico del Colosseo, grazie anche alla continuativa collaborazione con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma, può guardare al futuro della tutela e valorizzazione

della Domus Aurea con la consapevolezza di essere sulla giusta direzione di una conservazione integrata e di una messa in valore definitiva. Il primo volume sarà presentato dalle colleghe e amiche di Fedora Filippi, Marina Magnani e Nicoletta Pagliardi, architetto e archeologa della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma. La presentazione sarà introdotta da Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo e da Ortwin Dally, Direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma, istituto di rilevanza internazionale che con il PArCo ha in essere una lunga consuetudine di studi e ricerche ed in particolare lo studio storico-architettonico della Domus Aurea e le attività di rilievo. Concluderà il pomeriggio Henner von Hesberg, già Direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma, eminente studioso e accademico tedesco ma soprattutto compagno di vita di Fedora Filippi.

Il 16 e 17 settembre apertura straordinaria dei luoghi della cultura della Soprintendenza

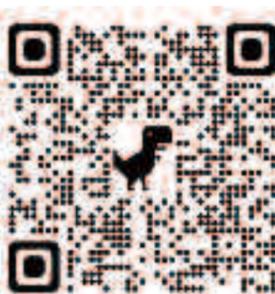
Si parte con Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti 2, sabato 16 settembre. Sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. Il seicentesco Palazzo Patrizi Clementi, sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, apre nuovamente le sue sale al pubblico nella giornata di sabato 16 settembre 2023, dalle ore 15 alle ore 23 con visite guidate gratuite curate dal personale della Soprintendenza. L'evento eccezionale permetterà di approfondire la storia del luogo, a due passi dal Ghetto, e visitare gli ambienti di un palazzo nobiliare delle Roma secentesca. Il palazzo fu acquistato dal nobile Francesco Patrizi nel 1626 che lo abitò fino alla morte insieme alla moglie Caterina Spinelli. Le sale del piano nobile furono interamente decorate con temi sacri e profani: particolarmente interessanti il grande fregio del salone con storie di Abramo attribuite a Giovanni da San Giovanni, e la piccola, ma bella biblioteca, con la volta ornata da un affresco di fine '600 raffigurante le Arti Liberali. Le visite guidate gratuite si svolgeranno con i seguenti orari: Sabato 16 settembre 2023: ore 15.30, ore 17.30, ore 20.00; non è prevista la prenotazione, ingresso libero. Si prosegue con Pomezia, loc. Pratica di



Mare ed i suoi luoghi di Enea, domenica 17 settembre. Lavinium: Archeologia e Territorio. Visita dell'area archeologica dei XIII Altari e dell'Heroon di Enea con degustazione di vini. Domenica 17 settembre, dalle ore 16.30, torna l'appuntamento del ciclo "Lavinium: archeologia e territorio" alla scoperta dei luoghi mitici di Enea, il principe troiano dalla cui stirpe è discesa Roma. Sarà possibile visitare l'Area Archeologica dei XIII Altari e l'Heroon di Enea con visite guidate a cura dei Funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la dott.ssa Francesca Licordari e l'Arch. Anna Paola Briganti. Ad arricchire questo appuntamento, che come ogni anno è possibile grazie alla collaborazione tra la Soprintendenza e il Museo Civico Archeologico Lavinium, sarà la chiusura della serata, dedicata a un dialogo sul vino nell'antichità, a cura della dott.ssa Federica Colaiacomo, Direttore del Museo. Seguirà, infine, una degustazione di vini a cura della cantina Marco Carpineti di Cori. Visite guidate alle ore 16.30 e 17.30 - Il vino nell'antichità alle ore 18.30; ingresso gratuito senza necessità di prenotazione. Per informazioni: Museo Civico Archeologico Lavinium, via Pratica di Mare 4, Pomezia. Per info: 06/91984744.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Appartengono a quanti hanno consciamente scelto Cerveteri come luogo in cui vivere

Arriva la proposta di intitolare due vie a Giuliano Gemma e Valentino Orsini

di Angelo Alfani

Nascere in un luogo può appartenere all'alea, alla imprevedibile sorte; scegliere invece un luogo in cui vivere fa parte del libero arbitrio, è consapevole scelta. Il regista Valentino Orsini e l'attore Giuliano Gemma appartengono a quanti hanno consciamente scelto Cerveteri come luogo in cui vivere gran parte della loro esistenza terrena.

Valentino Orsini

(Pisa 1926- Cerveteri 2001)

È una figura anomala nel panorama del cinema italiano. Figlio di un marmista pisano che probabilmente respirando polvere del bianco Carrara aveva manifestamente idee anarco-comuniste, fin da giovanissimo combattente partigiano nella sua città natale, Pisa, poi scenografo e regista teatrale, Orsini comincia l'attività cinematografica nel documentario insieme ai fratelli Taviani, con i quali poi si trasferisce a Roma e dirige i primi due lungometraggi di finzione. Regista di pochi film, troppo inquieto per adattarsi ai meccanismi del cinema industriale, Orsini ha un'intensa attività di documentarista e di sceneggiatore. Basti ricordare alcuni titoli: Un uomo da bruciare, Fuorilegge del matrimonio, Dannati della Terra, Corbari, Amante dell'orsa maggiore, Uomini e no... "Egli condivide con i protagonisti dei suoi film una dimensione tragica, esagerata". Così lo stesso Orsini spiega questa definizione in una intervista: "Esagerati significa non risolti. Questi personaggi in parte mi rispecchiano e forse ora parlerò di me. La loro esagerazione nasce da una impossibilità atavica, dall'insoddisfazione, dalla incapacità di trovare soluzioni per sé e per gli altri. È



uno stato d'animo che mi ha accompagnato sempre bella vita". E questa inquietezza, questo essere in perenne conflitto con il loro presente privato e politico è il filo rosso che unisce i protagonisti dei suoi film. Valentino arrivò a

Cerveteri nel 1970 e vi rimase fino alla sua silenziosa morte. La sua casa era frequentata da tanti intellettuali, attori, protagonisti della lotta politica (basti citare i tanti allora giovani di Lotta Continua pisana da Sofri a Clemente, a Guelfo etc), forte



il suo legame con Franco Fortini, da molte persone comuni. Le sue sfuriate politiche contro gli opportunisti della sinistra erano accompagnati da indimenticabili scene e narrazioni piene di buon senso e di ricordi che si volevano e si vogliono cancellare.

Giuliano Gemma

(Roma 1938 Civitavecchia 2013)

Figlio unico di un operaio e di una reggiana, dai cui genitori

Giuliano visse fino al 1948: un periodo e un luogo che poi avrebbe portato sempre nel cuore, facendo ritorno nella città emiliana periodicamente a trovare gli amici d'infanzia, nel quartiere detto dal pòpol giòst ("del popolo giusto" in dialetto). Uomo prestante ed energico, con esperienze giovanili di trapezista circense, vigile del fuoco come leva militare, anche quando divenne attore affermato girò molte scene pericolose senza ricorrere a controfigure. La sua passione per il cinema lo spinse a frequentare Cinecittà appena ragazzino. Da figurante a stunt-man a grande protagonista del nostro cinema il passo non fu breve e la gavetta ed i sacrifici non pochi. Fare l'elenco dei film e dei registi del mitico Ringo occuperebbe pagine: tutti sanno chi è stato e tutti ne hanno in mente il ricordo di quella splendida faccia che sapeva passare da espressioni di intensa rabbia contro le

ingiustizie del mondo a quella del profonda pietas per i deboli. Io lo conobbi al baretto di Cerveteri in un pomeriggio caldo: ero al bar con Valentino e lui si avvicinò facendo le capriole e fermandosi dritto come un fuso di fronte al tavolo: "Maestro, eccomi" disse. Avevano girato da poco Corbari e dovevano accordarsi per l'altro film Amante dell'orsa maggiore. Che dire: a due personaggi così il minimo che si deve è quello di ricordarli anche con un luogo fisico. PS: Questa iniziativa è del tutto personale. Mia convinzione è che rispecchia la opinione della gran parte dei cerveterani anche di quelli che non hanno avuto la fortuna di conoscerli. Chiunque sia interessato a questa iniziativa, ed eventualmente altre per ricordare i due illustri cerveterani, può fare riferimento all'estensore dell'articolo. Il comitato che si sta formalizzando ha in programma iniziative pubbliche a sostegno di questa sacrosanta iniziativa. Sarete informati al riguardo.

Sull'annoso, e direi anche scandaloso, problema della mancata gestione e manutenzione dello storico e prezioso orologio a sei ore della torre civica di Cerveteri, qualcosa sembra che si stia muovendo. Il Consigliere di opposizione, Gianluca Paolacci, accogliendo la proposta suggerita su un recente articolo sulla stampa locale, ha presentato una mozione per impegnare l'Amministrazione a sollecitare le autorità competenti al completo ripristino dell'orologio nella sua interezza e, soprattutto, a trovare le risorse necessarie per assumere, come accadeva in passato, un Temperatore che si occupi della ricarica quotidiana, e della manutenzione ordinaria e straordinaria del monumento. La mozione è stata firmata da praticamente tutti i Consiglieri di opposizione. Fatto questo che dà ancora più peso alla mozione. Adesso spe-

Orologio a 6 ore: mozione del cons. Paolacci che impegna l'Amministrazione a trovare le risorse per assumere un Temperatore

riamo in una positiva accoglienza da parte dell'Amministrazione di Cerveteri. In modo che si possano attivare, al più presto, tutti quei processi di valorizzazione del prezioso manufatto tecnologico, ma soprattutto storico. Che potrà finalmente riprendere a raccontare ai Cerveterani e ai turisti, una Cerveteri che non c'è più. Un mondo contadino, profondamente religioso, regolato dai cicli naturali e condizionato dalla necessità della luce solare per lavorare e condurre le proprie attività. L'orologio, quando finalmente ripren-

derà a battere i suoi rintocchi non in modo saltuario, ma con continuità, potrà sicuramente diventare un'attrazione turistica di primaria importanza, essendo un pezzo assolutamente unico in tutto il mondo. Gianluca Paolacci, nell'annunciarci la sua intenzione di presentare la sua mozione, ci ha anche raccontato di aver incontrato Salvatore Baldani, l'ultimo, per ora, Temperatore di Cerveteri. Insieme hanno parlato di progetti di valorizzazione e, soprattutto, dell'idea di gemellare Cerveteri con altre città che hanno nel loro territorio



un orologio a sei ore. Nessuno è come il nostro, perfettamente funzionante con il meccanismo originario, ma l'idea di gemellarsi con questi paesi è molto interessante anche dal punto di vista turistico. Magari, un giorno, si potranno organizzare dei tour originali e sicuramente interessanti. Nel Comune di Allumiere, solo per fare un esempio, troviamo un altro orologio a sei ore. Ma ne troviamo uno anche a Campagnano, a Santa Maria di Galeria, a Sutri o a Vallerano, per citare i posti più vicini.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

CAVALLINO MATTO

RiscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Nella foto, Roberto Girometti, Blentina Tafaj, Gianluca Magni, Roberto Chevdier, Tony Scarf



Nella foto, Federica Agnano, Sara Antinuucci, Miriana Bolletta, Veronica Costea, Tony Scarf, Pino La Mura, Maria Luce Bruni, Giorgia Plebani, Chiara Plebani.



Nella foto, Giorgia Plebani, Chiara Plebani, Veronica Costea, Maria Luce Bruni, Sara Antinuucci, Miriana Bolletta

Strepitoso successo di pubblico e partecipazione al concorso di bellezza unitamente al Premio Laura Antonelli diretto da Tony Scarf nella cornice del "Bar Malò"

Sara Antinuucci è Miss Etruria 2023

Sabato scorso a Ladispoli si è svolta la finale del concorso di bellezza "Miss Etruria - La regina degli Etruschi" 2023 e il Premio "Laura Antonelli". Nella cornice del Bar Malò immerso nel verde del Cerreto, la manifestazione firmata Tony Scarf e condotta dal cabarettista-showman Pino La Mura ha riscosso l'ennesimo successo. In passerella 5 finaliste: Maria Luce Brun - Roma; Chiara Plebani - Ladispoli; Miriana Bolletta - Viterbo; Sarà Antinuucci - Oriolo; Giorgia Plebani - Ladispoli. Tutte ragazze di una bellezza straordinaria che hanno messo in seria difficoltà la giuria presente. Alla fine il verdetto ha proclamando Sara Antinuucci Miss Etruria 2023, la fascia di Miss Cinema è stata assegnata a Miriana Bolletta e Miss Fotogenia è stata eletta Chiara Plebani. In giuria personaggi di calibro, come: Roberto Chevalier - attore doppiatore, voce ufficiale di Tom Cruise insieme alla compagna Raffaella di Stefano; Gianluca Magni - attore; Blentina Tafaj - makeup artist cinema; Kaspar Capparoni - attore; Roberto Girometti - regista; Paolo Fidemi - agente cinematografico; Alberto de Venezia - produttore cinematografico; Antonella Balsamo - costumista cinematografica; Gilberto Acquaviva - medico chirurgo Andrea d'Emilio regista; Federica Agnano - Miss Etruria 2015, ha presieduto la giuria il regista di "Grand Hotel" Carlo Micolano. Non sono mancate le esibizioni canore come quella del giovane talento Alessandro Capparoni che ha interpretato impeccabilmente il grande Lucio Battisti; poi le voci di Angela Berria; Gianfranco Riccela; Angelo Pisani e Armando Tartaglioni, quest'ultimo parte della trasmissione "Fake show" in onda il 16 settembre su Rai 2. La proiezione di un filmato dedicato all'attrice Laura



Nella foto Miriana Bolletta, Sara Antinuucci, Giorgia Plebani



Nella foto Roberto Chevalier, Sonia Orsini

Antonelli, scomparsa nel 2016 ha emozionato la platea fino alle lacrime. L'omaggio è stato realizzato dal regista Al Festa e fortemente voluto da Tony Scarf che ha istituito il Premio "Laura Antonelli" in memoria alla collega. Un premio che ogni anno si arricchisce di artisti, di persone che svolgono il proprio lavoro con dedizione e professionalità. Quest'anno il Premio "Laura Antonelli" è stato conferito al grande attore - doppiatore - voce ufficiale di Tom Cruise Roberto Chevalier che è stato inoltre omaggiato dalla pittrice Sonia Orsini con una sua tela (pittura astratta). I premi alla carriera sono stati assegnati all'attore Gianluca Magni, al produttore cinematografico Alberto de Venezia premiato quest'anno al Festival del Cinema di Venezia e nominato "mago della produzione cinematografica nazionale", Antonella Balsamo - costumista cinematografica; Cristiano Orsini - giornalista, che per un contrattempo dell'ultimo minuto non ha potuto ritirare il premio; Gilberto Acquaviva - medico chirurgo specialista Orl presso Ospedale San Camillo Roma e Sonia Orsini - pittrice. I premi



Nella foto Miss Etruria Sara Antinuucci

all'amicizia sono andati a Antonino Vetta - "Vetta Car" e Bruno Migliore medico farmacista "Farmacia Borgo San Martino". I ringraziamenti di Tony Scarf e Veronica Costea, organizzatori dell'evento: "Innanzitutto al Bar Malò - Carlo Landi e tutto lo staff, per aver accolto, ospitato e sostenuto la manifestazione. Doveroso ringraziare per il supporto anche gli Sponsor: Makeup On di Federica Agnano - Roma (che ha omaggiato con dei buoni le donne della giuria e la vincitrice); Vetta Car - Ladispoli; I Fiori di Patty - Ladispoli (omaggi floreali alle Miss e giuria femminile); Farmacia Borgo San Martino - Cerveteri; Ottica Valentini - Ladispoli; Bar Melly's - Valcanetto; Hotel "Villa Margherita" - Ladispoli; Ristorante "La Tripolina" - Ladispoli; Villa dei Desideri - Cerveteri. Un gradito ringraziamento va anche al Quotidiano "La voce" che da sempre dedica ampio spazio ai nostri eventi. Un grazie al conduttore della serata Pino La Mura che con la sua bravura ha contribuito al successo dell'evento. Ultimo, ma non per questo meno importante, il ringraziamento al numerosissimo pubblico che come ogni anno ha arricchito la nostra kermesse con dei fruscianti applausi e preziosi apprezzamenti. Grazie! Al prossimo anno!"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

 328 9289948

 ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Anche a settembre vige l'ordinanza che vieta l'attività amatoriale sia in spiaggia che sugli scogli dalle 8 alle 19

Pesca tra i bagnanti, blitz della Capitaneria

Pescatori pronti con lenze e amo al seguito, bagnanti preoccupati per la loro sicurezza. Come riporta Civonline.it, è un duello che si rinnova anche a settembre e che, ieri mattina, ha visto l'intervento della Capitaneria di porto di Ladispoli-San Nicola per riportare la normalità sulle spiagge e sugli scogli. «Comunque alle ore 10.30 in tanti erano con le canne da pesca in spiaggia incuranti delle persone in acqua», ecco uno dei tanti appelli come quello di Silvia.

È vietata l'attività amatoriale durante la fascia giornaliera dalle 9 alle 19. Un'ordinanza firmata dal comune di Ladispoli anticipa l'orario addirittura alle 8. Provvedimento che sarà in vigore fino al primo ottobre proprio per la tutela dei cittadini. Molte polemiche anche per come vengono lasciati gli arenili con rifiuti e scarti abbandonati dalle persone incivili, un pericolo in più naturalmente per bambini ma anche per i cani.

Le multe sono piuttosto salate e si aggiornano sui mille euro per ciascun pesca-



tore. È inoltre proibito pescare fino a 250 metri dalla costa e anche l'attrezzatura può essere sequestrata come avvenuto del resto nel caso di numerosi pescatori colti in flagranza e finiti nel mirino della Guardia costiera coordinata dal comandante, Cristian Vitale

mentre prendevano orate e spigole fuori orario. Tutti i pescatori sportivi erano stati schedati ad inizio estate e alcuni già diffidati dopo qualche giorno. Le autorità marittime effettueranno controlli anche oggi e per tutti i week end di settembre.

Giù le mani da Torre Flavia, problemi e opportunità di una zona da tutelare

Martedì alle 18 incontro-dibattito organizzato da "Ladispoli Forum Ambiente" per discutere sui recenti avvenimenti che stanno interessando l'oasi protetta

Martedì 12 settembre alle ore 18, presso lo stabilimento Columbia in via Lungomare Regina Elena 27, si terrà un incontro-dibattito organizzato da "Ladispoli Forum Ambiente" per discutere sui recenti avvenimenti che stanno interessando una delle rare oasi ambientali del litorale laziale. Progetti di costruzioni residenziali, di distributori di carburanti ed altro rischiano di mettere a repentaglio la nostra Oasi ma anche l'intero territorio di Ladispoli, territorio già compromesso da un'edilizia asfissiante che, attraendo nuovi residenti, rischia di far crollare il sistema viario ed idrico della cittadina, con vantaggi per pochi e svantaggi per tutti. Questa iniziativa non è finalizzata a dire no a tutto, proponiamo nuove visioni di sviluppo sostenibile e le motivazioni che ci spingono a chiedere maggior tutela per il territorio, a tal proposito intervengono esperti nel settore turistico come

Nadia De Rossi e Marina Morelli rispettivamente guida turistica e presidente dell'associazione Strada del vino, per l'aspetto storico della zona interverrà Flavio Enei, direttore del polo museale del castello di Santa Severa e per l'aspetto ambientale Antonio Pizzuti Piccoli, responsabile dell'oasi naturalistica bosco di Palo e il presidente della LIPU Alessandro Polinori. Aspettiamo cittadini ed istituzioni per ricevere il contributo di tutti alla discussione e ribadiamo l'invito presso lo stabilimento Columbia a Ladispoli martedì 12 alle ore 18. A seguire ci sarà una pizzata conviviale con menù a prezzo fisso. Ladispoli forum ambiente è un gruppo aperto a tutti i cittadini e le associazioni che vogliono lottare per la difesa dell'ambiente e per un futuro sostenibile, unisciti a noi, scrivici su ladispoliforumambiente@gmail.com

Uniti per Carlos, solidarietà in movimento

Sabato 16 settembre a Ladispoli una serata di beneficenza per raccogliere fondi per sostenere una nuova terapia che potrebbe cambiargli la vita



Sabato 16 settembre, a Ladispoli, presso l'agriturismo Torre Flavia Relais, si terrà una serata di beneficenza: "Uniti per Carlos". Carlos è un bambino di dieci anni con un forte disturbo dello spettro autistico. I suoi genitori hanno lavorato molto in questi anni per aumentare le sue capacità di comprensione e la sua capacità di interagire con gli altri. Ma nonostante il grande impegno e i grandi risultati ottenuti, Carlos non riesce ancora a parlare. Ma da qualche mese, nei suoi genitori, si è accesa una nuova speranza che la vita di Carlos possa finalmente cambiare in modo significativo. Sono venuti a conoscenza che in una clinica specializzata hanno messo a punto una rivoluzionaria nuova cura a base di cellule staminali. Purtroppo, la clinica si trova all'estero, e questo tipo di trattamento è veramente molto costoso. Per questo, i genitori di Carlos hanno chiesto l'aiuto di tutti quelli che possono dare anche solo un piccolo contributo. L'obiettivo, sulla base di un primo preventivo, è quello di raccogliere 20 mila euro. Fino a questo momento sono stati raccolti solo 8.000 euro. Serve ancora un piccolo sforzo. Proprio per questo, presso l'agriturismo Torre Flavia Relais, è stata organizzata una serata che avrà il suo culmine nel concerto della "Liberi Liberi - Vasco Rossi Tribute Band". È prevista anche un'apericena prima del concerto. L'ingresso costa 20 euro, e naturalmente parte dell'incasso verrà donato alla famiglia. Per info e prenotazioni: 3312772234

Donazioni dirette

Per poter donare direttamente alla famiglia di Carlos è possibile utilizzare queste coordinate:

Postepay 5333 1711 2675 4031 - C.F. BLCNLP87P11Z3320

Iban IT94T3608105138261478961488

Intestato a Angelo Percy Denovan Abeelack

La Corrado Melone ridipinta dai genitori della sezione A infanzia

Lavori di riqualificazione in previsione della riapertura del 15 settembre

In previsione del 15 settembre, giorno della riapertura della scuola dell'infanzia, i genitori della Sezione A dell'Infanzia stanno lavorando attivamente per ridipingere la classe dei loro bambini. Il Presidente dell'Istituto Comprensivo, Riccardo Agresti, li ringrazia per l'impegno con un post social.





 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
 Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

Il recupero della Guardia Costiera e Vigili del Fuoco, scongiurato il rischio di inquinamento

Unità da diporto ha rischiato di affondare a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Mattina di intenso lavoro in porto per Vigili del fuoco e Capitaneria. Attorno alle 9.45 è scattato l'allarme per un principio di incendio a bordo di una imbarcazione ormeggiata al cantiere Ulisse, in Darsena Romana. L'equipaggio della 17A e specialisti nautici dei Vigili del fuoco si sono subito portati sul posto e, una volta ultimate le operazioni di spegnimento dell'incendio, circoscritto solo alla sala macchine, e quelle di messa in sicurezza, con l'ausilio delle termocamere hanno scandagliato l'intera imbarcazione per assicurarsi che le fiamme non si fossero propagate all'interno del natante. Non si sono registrati feriti. L'imbarcazione è un'unità da diporto di circa 25 metri, battente bandiera italiana, che era in procinto di affondare, a causa dell'apertura anche di una falla nello scafo. Constatata la potenziale pericolosità per l'ambiente e per la regolare sicurezza della navigazione nell'area portuale, la



Capitaneria di porto ha subito disposto il posizionamento di panne contenitive da parte della Società Tecnomate per prevenire possibili inquinamenti. L'unità è stata costantemente monitorata dal personale della Guardia Costiera, prontamente intervenuto con una motovedetta dotata di una pompa per estrarre l'acqua di mare, nel frattempo penetrata nello scafo, sino all'intervento dei Vigili del Fuoco. La Capitaneria

di porto ha contestualmente disposto un sopralluogo allo scafo, che ha consentito, grazie al prezioso lavoro dei sommozzatori della Co.Se.Po. di accertare la presenza di una falla nello scafo dell'unità, subito interrotta attraverso il posizionamento temporaneo di un cuneo. L'unità verrà poi sottoposta ad accertamenti più approfonditi per appurare le cause dell'evento e accertare eventuali responsabilità.



«L'intensa collaborazione tra la Guardia Costiera - commenta il Direttore Marittimo di Civitavecchia, Capitano di vascello Michele Castaldo - e gli altri Enti e ditte coinvolti ha consentito di conseguire il comune obiettivo di garantire la sicurezza dell'unità, salvaguardare l'ambiente marino e costiero e tutelare la navigazione nel bacino portuale, interessato da intensi movimenti navali».

Cinque milioni per la messa in sicurezza del territorio



SANTA MARINELLA - La messa in sicurezza del territorio, e la mitigazione del rischio idrogeologico sono state e resteranno, anche nell'immediato futuro, una delle priorità dell'amministrazione comunale di Santa Marinella. Sono state appaltate di recente, o lo saranno nei prossimi giorni, importanti opere idrauliche che interesseranno il Fosso Ponton del Castrato e quello di Castelsecco. - "Questo - ha voluto ribadire ieri il sindaco Pietro Tideisenza contare gli innumerevoli interventi di bonifica pulizia dei fossi di tutto il territorio. Iniziative che hanno permesso, nel corso degli ultimi cinque anni, durante i quali non sono mancati eventi estremi come l'alluvione del novembre del 2019 di evitare che nella nostre cittadine si verificassero esondazioni, come quelle devastanti avvenute in passato. Siamo stati, infatti, la prima amministrazione ad attuare e programmare, ad ogni autunno, una seria e puntuale azione di manutenzione dei corsi d'acqua del comprensorio. Oltre ai fondi già spesi siamo oggi anche l'amministrazione comunale che meglio ha saputo utilizzare i finanziamenti del Pnrr, proprio per andare ad interagire su uno dei settori più importanti anche per l'incolumità della popolazione. Fondi con i quali finalmente abbiamo appaltato i lavori per la realizzazione a monte del fosso Ponton del Castrato della tanto attesa vasca di laminazione, ovvero un serbatoio in grado di contenere le acque piovane che, in caso contrario, si sarebbero riversate nell'alveo del torrente tombato in alcuni tratti che attraversa zone densamente abitate di Santa Marinella. In pratica, sarà ridotto il rischio di allagamenti, anche se sarà realizzata una vasca di dimensioni inferiori rispetto al primo progetto, bocciato dall'Autorità di Bacino che invece ora ha dato il suo parere favorevole. Per quanto riguarda Castelsecco andremo non solo a ultimare l'azione di bonifica iniziata già da tempo del torrente, dove vorrei ricordare sono stati trovati ingenti quantitativi di rifiuti, mobili suppellettili pneumatici tanto per citarne alcuni. Sarà presto attuato il progetto più importante ovvero una golena alla foce del fosso, Castelsecco, un'opera che allargherà gli argini e l'invaso del torrente nel suo tratto finale. E mi sono limitato a sintetizzare al massimo i tanti interventi e le opere idrauliche finalizzate, sempre e solo a ridurre pericoli in caso di venti atmosferici avversi e piogge torrenziali. Ed è proprio sulla base dei tanti lavori eseguiti o programmati che trovo incomprensibili le esternazioni del Comitato 2 ottobre che, come un disco rotto, seguita a parlare di rischi senza accorgersi che nel frattempo, si stava procedendo proprio nella giusta direzione, agendo sui fossi più a rischio per rendere la città e il comprensorio più sicuro. Evidentemente al comitato deve essere sfuggito che, mentre loro ripetevano la stessa litania l'amministrazione nel frattempo agiva, appaltava lavori, apriva cantieri o, più semplicemente puliva gli alvei dei fossi»

CIVITAVECCHIA - Grande partecipazione anche quest'anno alla commemorazione della Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare. Il 9 settembre, nell'anniversario dell'affondamento della corazzata "Roma" nelle acque dell'Asinara, il Sindaco Ernesto Tedesco, assieme ai rappresentanti di Capitaneria di porto (comandante Michele Castaldo) e associazione Marinai d'Italia (presidente emerito Rosario Alessandro), ha deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti del Mare a largo dei Tirreni, con la benedizione di monsignor Cono Firringa. Successivamente, sul molo antistante piazza Betlemme, un'altra corona di alloro è stata affidata ad una imbarcazione dell'associazione Mare

Marinai scomparsi in mare La cerimonia in loro memoria



nostrum 2000 del presidente Sandro Calderai (equipaggio composto da Davide Orlandi, Emanuele Zena, Antonio Ciancaleoni, Sandro Pazzaglia, Abramo Silvia Morales,

Gennaro Lo Iacono), alla presenza degli stendardi dei rioni della città (Centro storico, Pirgo, Cisterna Faro, San Liborio, Pantano, Aurelia, Campo dell'Oro, San

Gordiano) tenuti dagli studenti della sezione capitani, logistica, macchinisti e costruttori dell'istituto nautico di Civitavecchia "Calamatta", accompagnati dal professor Guido Andriani. La corona è stata portata a una motovedetta della guardia costiera che l'ha affidata al mare, sullo sfondo delle imbarcazioni presenti di Capitaneria di porto, Polizia, Gruppo subacqueo Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco e barche a vela della Lega Navale italiana.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SEGUICI SU

LA VOCE TELEVISIONE

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

*Sicurezza sul lavoro,
le parole del Papa:
"No a compravendite
sulla vita umana
Tutelarla è il primo
bene di ogni impresa"*

Papa Francesco è tornato ieri a condannare quelle che ha definito le "compravendite o i baratti sulla vita umana", legate anche alle condizioni di lavoro poco sicure in nome del profitto. Lo ha fatto incontrando in Vaticano un gruppo di appartenenti all'Annil, l'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del



Lavoro, in occasione dell'80esimo anniversario della fondazione della storica Associazione che si batte, appunto, per i diritti delle vittime degli incidenti sul lavoro. Francesco ha, in particolare, criticato quegli imprenditori che, ha aggiunto, non investono sulla sicurezza in nome del profitto. "Non si può, in nome di un maggior profitto, chiedere troppe ore lavorative, facendo diminuire la concentrazione, oppure pensare di annoverare le forme assicurative o le richieste di sicurezza come spese inutili e perdite di guadagno", ha detto. "La sicurezza sul lavoro è parte integrante della cura della persona. Anzi, per un datore di lavoro, è il primo dovere e la prima forma di bene. Sono invece diffuse forme che vanno in senso opposto e che in una parola si possono chiamare di carewashing. Accade quando imprenditori o legislatori, - ha spiegato - invece di investire sulla sicurezza, preferiscono lavarsi la coscienza con qualche opera benefica. Così antepongono la loro immagine pubblica a tutto il resto, facendosi benefattori nella cultura o nello sport, rendendo fruibili opere d'arte o edifici di culto, ma non prestando attenzione al fatto che, come insegna un grande padre e dottore della Chiesa, (Sant'Ireneo, ndr), 'la gloria di Dio è l'uomo vivente'. "La responsabilità verso i lavoratori è prioritaria: - ha concluso il Papa - la vita non si smercia per alcuna ragione, tanto più se è povera, precaria e fragile. Siamo esseri umani e non macchinari, persone uniche e non pezzi di ricambio". Papa Francesco è tornato anche a ricordare le vittime alla stazione di Brandizzo e, rivolgendosi ai rappresentanti dell'Annil, ha aggiunto: "Grazie perché tenete alta l'attenzione sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, dove accadono ancora troppe morti e disgrazie. Grazie per le iniziative che promuovete per migliorare la legislazione civile in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento professionale delle persone che si trovano in condizione di invalidità". Mi vengono in mente - ha poi aggiunto parlando a braccio - i sei fratelli che il treno ha ucciso: stavano lavorando".

Domenica prossima la leader francese al raduno della Lega. Salvini: "Molti punti in comune"

Le Pen a Pontida spacca il centrodestra

Il governatore lombardo Fontana: "Nessun riposizionamento". Tajani (FI): "No ad alleanze"

"Non credo proprio che ci siano rischi" di uno spostamento della Lega a destra con un conseguente rischio di isolamento all'interno della maggioranza. E' stata questa la risposta che il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, ha dato ai giornalisti ieri, parlando a proposito dell'annunciata presenza della leader del Rassemblement National, Marine Le Pen, al raduno del Carroccio a Pontida, in programma per domenica prossima, e delle critiche sulla scelta del leader, Matteo Salvini, da parte del segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani. "La Lega è una ed è assolutamente coerente con il suo pensiero e con il messaggio che ha sempre portato avanti", ha aggiunto Fontana, a margine delle cerimonie per centenario dell'Aeronautica Militare alle quali ha preso parte. La notizia di Marine Le Pen attesa come "l'ospite d'eccezione", come l'ha definita lo stesso Salvini, sul palco di Pontida domenica per il tradizionale raduno del Carroccio era stata anticipata da un'intervista del vicepremier e ministro dei Trasporti al quotidiano "Il Giornale". "Sul palco con me ci sarà Marine Le Pen che arriverà direttamente da Parigi in aereo", aveva qui. "Qui - aveva ulteriormente rimarcato Salvini, con riferimento alle elezioni europee del 2024 - dobbiamo decidere se lasciare l'Europa alla sinistra, che ti impone l'auto elettrica e la casa green, come e cosa mangiare a tavola ma non muove un solo dito per difendere i nostri confini. Vogliamo lasciare l'Europa ai socialisti e a Marcon? La destra europea è divisa in tre grandi famiglie, ma anche il centrodestra italiano mette insieme tre o quattro formazioni. Abbiamo le nostre differenze, ma ci rispettiamo e combattiamo per raggiungere alcuni grandi obiettivi comuni. Con Le Pen mi sento spesso, abbiamo una visione comune su molti punti, io credo



che possa darci un valore aggiunto". Piuttosto piccata, a stretto giro di posta, è arrivata la replica da Forza Italia, partito di maggioranza ma da tempo distante dalla Lega sui rapporti con Le Pen: "A casa sua Salvini può fare quello che gli pare. Ci mancherebbe. La Lega ha la sua famiglia politica e Marine Le Pen ne fa parte. Noi facciamo parte di un'altra famiglia politica e Marine Le Pen non sarà mai un nostro alleato", ha scandito il segretario nazionale Antonio Tajani reduce dalla tre giorni dei giovani "Azzurra libertà". Tajani, durante i lavori, ha tentato di

focalizzare la discussione sul futuro del partito che guida, alle prese con la gestione della delicata fase post-Berlusconi, e che confida di poter guidare anche dopo il congresso di febbraio. Ma non ha potuto dribblare l'annuncio che, praticamente in contemporanea, è arrivato attraverso i canali social di Matteo Salvini: Tajani, dunque, ha ribadito ancora una volta il "no" convinto a un'alleanza in Europa delle forze del centrodestra italiano con la leader del Rassemblement national, associandola al partito di estrema destra tedesco Alternative für Deutschland.

Conte raffredda il dialogo col PD: " Cantiere aperto ma sui contenuti"

"Non ci può essere accordo strutturale" con il Partito democratico sulle elezioni regionali. "La mia indicazione, che sto dando a chi mi chiede conto della linea del Movimento, è 'non andiamo da soli per partito preso', perché è chiaro che non si vince", però "vediamo se ci sono le condizioni per una coalizione che ci consenta di essere ambiziosi negli obiettivi". In ogni caso "stiamo lavorando. Nulla è ancora deciso, in alcuni casi ci sono percorsi avviati, in qualche caso c'è un percorso di coalizione che promette di concludersi bene, in altri no, ma è un laboratorio

ancora aperto". Parola del presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, intervistato alla Festa del Fatto Quotidiano, intervistato in relazione alla possibilità di un'intesa politica più stabile ed organica con il Pd. Giuseppe Conte ha detto di non volere "un'alleanza posticcia": "Per sconfinare questa destra si deve lavorare sui contenuti". Con il Pd vede punti in comune, ad esempio sul salario minimo e sulla Sanità. Ma "sulla guerra abbiamo posizioni differenti". Non ha aperto a polemiche ma, come aveva già rimarcato dal palco della Festa dell'Unità di

Ravenna, dibattendo con Stefano Bonaccini, sulla guerra in Ucraina, per esempio, "pensiamo che la posizione non sia negoziabile". Sulla sanità, ha poi spiegato Conte, "abbiamo messo a punto una proposta di legge come M5s, su questo ci possiamo confrontare" col Pd. "Dovremmo arrivare all'8 per cento di Pil sugli investimenti in sanità, rafforzare il servizio pubblico, non ha senso il limite di accesso alla facoltà di Medicina, dobbiamo rafforzare le competenze anche nel governo della Sanità". Il leader dei Cinquestelle ha poi così espresso il



suo giudizio sul governo Meloni: "Io non so quando si parla di Giorgia Meloni di quanti volti noi parliamo... Ha detto che sarebbe finita la pacchia per l'Ue, che avrebbe difeso gli interessi nazionali... Adesso non

parlano più di patrioti, si stanno ammosciando perché evidentemente, dopo che prendi l'applauso dei falchi dell'austerità... Oggi i falchi dell'austerità ce li abbiamo qui a Palazzo Chigi".

Dopo mesi di trattative riservate, la firma è arrivata a conclusione dei lavori del G20 Corridoio economico, l'India sfida la Cina

Memorandum per un'alleanza infrastrutturale ed energetica dall'Asia all'Europa. L'Italia c'è

Punta a essere l'alternativa alla Via della Seta della Cina, l'ambizioso piano fortemente voluto dal presidente Xi Jinping ma, finora, con risultati inferiori alle attese: è il nuovo progetto di Corridoio economico tra India, Medio Oriente ed Europa, firmato a New Delhi a margine dei lavori del G20 che si sono conclusi domenica. Una rete di ferrovie, porti e collegamenti energetici; un megaprogetto diventato realtà, dopo mesi di negoziati segreti, con la firma di un Memorandum d'intesa da parte dei Paesi coinvolti: Stati Uniti, India, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Germania, Francia, Italia e Unione europea. A New Delhi la soddisfazione dei protagonisti era palpabile. Il presidente americano Joe Biden non ha nascosto il suo "orgoglio", il premier italiano Giorgia Meloni ha aggiunto che l'Italia si impegnerà "a lavorarvi

durante la presidenza italiana del G7 l'anno prossimo". La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha definito il progetto "storico", il principe ereditario saudita, Mohamed bin Salman, ha parlato di passo "importante" e il primo ministro indiano, Narendra Modi, il vero artefice dell'iniziativa, ha sostenuto che è "senza precedenti". Al progetto dovrebbero partecipare, prossimamente, anche la Giordania e Israele, quest'ultimo senza rapporti diplomatici con l'Arabia Saudita; e così l'operazione contribuirà a una maggiore integrazione in Medio Oriente in un momento in cui gli Stati Uniti stanno cercando di convincere proprio Israele e Arabia Saudita a normalizzare le relazioni. Questa opzione, se si realizzasse, potrebbe aprire la porta a qualche tipo di soluzione anche per la situazione pale-



stinese e rivoluzionerebbe il quadro del rischio nella regione. Nel dettaglio, il Memorandum d'intesa prevede due direttrici, ferroviarie e marittime, che collegheranno l'India ai Paesi del Golfo e questi ultimi all'Europa. Una rete di ferrovie e porti, insomma, volti a migliorare i flussi commerciali ed energetici dall'Asia meridionale al Golfo Persico e con l'obiettivo di raggiungere l'Europa. La firma è stata annunciata

durante l'evento "Partnership for global infrastructure and investment and India-Middle East-Europe economic corridor" che intende valorizzare il lavoro svolto dalla Partnership for Global Infrastructure and Investment (Pgii), creata dal G7 per contrastare la Cina nella regione Asia-Pacifico. In questo modo, il nuovo Corridoio cerca di riconfigurare il commercio tra i Paesi dell'Europa, del Golfo Persico e dell'Asia

meridionale, riducendo significativamente il tempo necessario per trasportare le merci tra queste nazioni. Nonostante l'ambizione del progetto, il Memorandum d'intesa si limita a delinearne gli obiettivi, ma non stabilisce come sarà finanziato. Il prossimo passo prevede dunque che i Paesi firmatari creino gruppi di lavoro, entro 60 giorni, "in modo da identificare le aree in cui sono necessari investimenti e stabilire un programma realistico per la loro esecuzione", come ha spiegato Amos Hochstein, consulente senior per le infrastrutture di Biden. La Pgii prevede un impegno collettivo a mobilitare risorse per 600 miliardi di dollari per sostenere i Paesi a basso e medio reddito nella costruzione di infrastrutture sostenibili secondo i principi di trasparenza degli investimenti. L'iniziativa è allineata con la Global

Gateway, lanciata dalla Commissione europea nel 2021 per mobilitare finanziamenti fino a 300 miliardi di euro per progetti infrastrutturali nei Paesi in via di sviluppo. Sia l'Arabia Saudita, il principale esportatore di petrolio al mondo, sia gli Emirati Arabi Uniti, il centro finanziario del Medio Oriente, cercano da anni di proteggersi da qualsiasi interruzione delle rotte commerciali ed energetiche. Tuttavia l'esperienza dimostra che i grandi progetti infrastrutturali in Medio Oriente tendono a essere lenti. Un esempio è il piano ferroviario di oltre 2.100 chilometri che mira a collegare i sei Paesi membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, Oman, Emirati Arabi Uniti e Qatar) e che è stato realizzato solo parzialmente un decennio dopo il suo lancio.

Sempre più "Bharat": ritorno all'antico New Delhi chiude col passato coloniale

Nel suo intervento di presidente di turno del G20, il premier indiano Narendra Modi è stato identificato come rappresentante di Bharat, ovvero il nome dell'India secondo la tradizione Indù. L'uso dell'antico toponimo, invece di quello consueto di India con forti valenze coloniali e molto evocativo del passato sotto il dominio britannico, non si è limitato dunque ai biglietti d'invito ufficiali indirizzati ai Capi di Stato e di governo, com'era stato annunciato nei giorni scorsi. Il cartello che indicava i nomi dei Paesi di provenienza dei vari partecipanti al summit, infatti, nei due giorni di lavori di sabato e domenica, nel caso di Modi ha sempre recato la scritta in hindi. Secondo fonti di New Delhi, la



scelta è stata voluta direttamente dal governo. Il termine in hindi, derivato dal sanscrito, è in verità abitualmente utilizzato in alternativa o accanto alla denominazione internazionale India per indicare il Paese. L'articolo 1 della Costituzione indiana recita: 'India, that is Bharat'. Anche l'invito per la cena di gala che si è tenuta nel palazzo presidenziale ha defi-

nito il premier Modi in qualità di "President of Bharat". Il governo sta spingendo per un utilizzo sempre più frequente del nome Bharat da quando le opposizioni hanno chiamato la loro coalizione India. Ma, nella valutazione del governo, c'è qualcosa in più e che si proietta direttamente sulla postura internazionale dell'India: "La parola India è un abuso, un nome dato dai britannici mentre la parola 'Bharat' è simbolo della nostra cultura", ha rimarcato il parlamentare del Bjp, (il partito nazionalista del premier Narendra Modi), Harnath Singh Yadav. "Un altro colpo alla mentalità schiavista", ha fatto eco il leader del partito nello Stato di Uttarakhand, Pushkar Singh Dhami.

Pechino rincorre La Via della Seta accelera il passo



Anche se c'è ancora molta strada da fare, l'annuncio del Corridoio economico India-Medio Oriente-Europa ha un grande significato politico e rappresenta una dimostrazione di forza da parte del governo del presidente americano Joe Biden, che si è posto l'obiettivo di contrastare con un'iniziativa politica concreta l'influenza del Via della Seta promossa dalla Cina. Esattamente dieci anni fa, il presidente cinese Xi Jinping lanciò quell'iniziativa che ha messo in campo già progetti infrastrutturali multimiliardari (in diversi casi, soprattutto in Africa, con risultati inferiori alle attese), prestiti ai Paesi in via di sviluppo e, almeno negli obiettivi, espansione del potere geopolitico ed economico della Cina nei cinque continenti. Certo, l'annuncio del Corridoio è arrivato in un momento in cui la Cina ha aumentato la sua influenza non solo nell'Asia-Pacifico, ma anche in Medio Oriente. Ad esempio, ha agito da intermediario nell'accordo firmato a marzo dall'Arabia Saudita e dall'Iran per ristabilire le relazioni diplomatiche. Non è un caso che il presidente cinese Xi Jinping ospiterà leader di tutto il mondo, incluso il suo omologo russo, Vladimir Putin, a Pechino in ottobre proprio per un forum dedicato alla Via della Seta. Inoltre, il Dragone mira ad aumentare la cooperazione energetica tra i Paesi firmatari e a migliorare le loro connessioni Internet. Per fare ciò, verrà creato un gasdotto attraverso il quale cirolerà l'idrogeno verde, verranno costruite infrastrutture per collegare le reti elettriche dei diversi Paesi e verranno installati cavi sottomarini e terrestri per facilitare il rapido scambio di dati.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

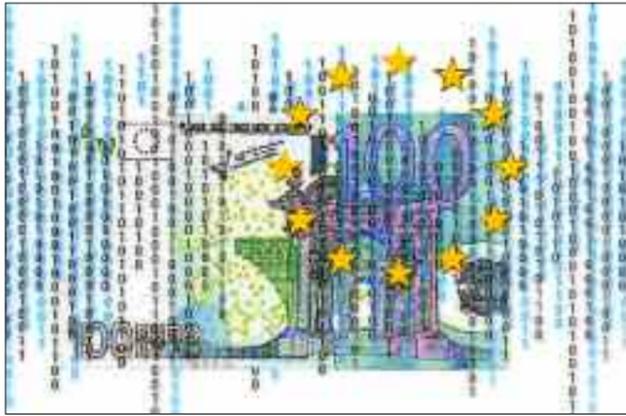
L'economista Dirk Niepelt avverte Bruxelles sui rischi dei vincoli allo studio della Bce

“L'euro digitale? Troppi limiti: può fallire”

La valuta elettronica “un'opportunità” ma serve “una visione coraggiosa e non di corto raggio”

Mentre la maggior parte dei politici europei si sta concentrando sui rischi posti dall'euro digitale, la moneta elettronica allo studio di Commissione Ue e Bce, il professore di Economia, Dirk Niepelt, avverte che troppe restrizioni potrebbero significare che la stessa moneta, per come è congegnata, non potrà svolgere il suo ruolo di attrattiva alternativa pubblica ai fornitori di servizi di pagamento privati. A giugno, la Commissione europea ha proposto un regolamento sull'euro digitale per stabilire i limiti legali dell'introduzione di una valuta digitale, emessa dalla Banca centrale europea (Bce) e ancorata nel rapporto 1:1 all'euro normale. Sebbene il regolamento debba ancora essere approvato dagli Stati

membri dell'Ue e dal Parlamento europeo, la maggior parte del lavoro tecnico viene svolto da Francoforte. “La Bce protegge il modello di business delle banche”, ha detto Niepelt in un'intervista alla testata Euractiv sostenendo che “l'euro digitale così come è ora è destinato a fallire poiché le soluzioni private sono semplicemente più attraenti”. Mentre sia la Bce che la Commissione europea affermano che l'euro digitale potrebbe essere necessario per fornire moneta alla Banca centrale nello spazio digitale e quindi garantire la sovranità monetaria europea nonostante il cambiamento tecnologico, Niepelt, che insegna all'Università di Berna, teme che ciò possa essere messo a repentaglio dal desiderio



generale delle istituzioni di non sconvolgere il sistema. Secondo il docente, un euro digitale ben progettato potrebbe aumentare la concorrenza per le banche e diminuire la dipendenza dai fornitori stranieri e i rischi “troppo grandi per fallire” delle banche europee. “Parte del pro-

blema ‘troppo grande per fallire’ è il fatto che il sistema di pagamento odierno si basa principalmente sulle banche”, ha affermato. Se le banche diventassero meno essenziali per il sistema dei pagamenti, i danni derivanti dal fallimento bancario sarebbero più limitati. Tuttavia, affinché ciò sia

possibile, l'euro digitale deve essere ampiamente adottato e quindi attraente per gli utenti rispetto agli odierni sistemi di pagamento privati. Secondo Niepelt, invece, l'attuale proposta per l'euro digitale ne mina l'attrattiva. Ad esempio, la proposta legislativa della Commissione europea così come gli studi della Bce sull'euro digitale prevedono limiti di detenzione per gli utenti per prevenire un deflusso destabilizzante di depositi bancari verso conti in euro digitale. Niepelt ritiene che questi limiti rendano l'euro digitale poco attraente. L'economista non crede che le banche abbiano motivo di temere un massiccio deflusso di depositi bancari verso le partecipazioni in digital euro, affermando che la maggior

parte delle persone non conosce la differenza tra moneta della Banca centrale e depositi bancari.

Un secondo punto criticato dall'esperto di politica monetaria Niepelt è il fatto che non possano essere pagati interessi sugli euro digitali, il che rende l'euro digitale meno attraente dei depositi bancari e priva anche la Bce di un modo per migliorare la sua serie di strumenti di politica monetaria che attualmente soffre da un processo di trasmissione molto lento.

“La politica monetaria potrebbe agire in modo molto più diretto attraverso un euro digitale, ma la decisione di vietare i tassi di interesse sugli euro digitali limita fortemente queste opzioni”, ha concluso.

In Germania il clima economico sta diventando sempre più cupo (di ieri il dato secondo cui la produzione industriale ha evidenziato a luglio un decremento mensile dello 0,8 per cento, dopo il -1,4 per cento di maggio), e la fiducia dei consumatori è in calo, tanto da spingere il presidente della Bundesbank, Joachim Nagel, a dichiarare in un'intervista a Handelsblatt che il Paese “non è il malato d'Europa”. Ma le preoccupazioni per l'economia tedesca potrebbero causare problemi anche in Italia. “Un'economia tedesca debole è una brutta notizia per tutti quegli italiani che vendono i loro beni e servizi in Germania, cioè produttori di beni di consumo e intermedi e fornitori di servizi nel campo del tempo libero, dell'ospitalità e della ristorazione. Ma penso che la situazione migliorerà”, ha detto all'agenzia LaPresse il professor Timo Wollmershauser, vicedirettore del Centro per la macroeconomia e le indagini dell'Istituto Ifo (Istituto Leibniz per la ricerca economica

L'economia tedesca non decolla “Brutta notizia anche per l'Italia”

dell'Università di Monaco). Wollmershauser ha fatto una panoramica sull'attuale situazione, spiegando che “l'economia tedesca si è fermata nella prima metà del 2023.

L'elevata inflazione ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie e ha spinto la Banca centrale europea ad aumentare i tassi di interesse. Di conseguenza, la spesa dei consumatori e l'attività edilizia hanno sofferto, poiché i redditi reali delle famiglie sono diminuiti e i costi di finanziamento sono aumentati”.

“Il sentiment nell'economia tedesca si è notevolmente deteriorato negli ultimi mesi. Praticamente nessun settore dell'economia è stato risparmiato. Il rallentamento economico dovrebbe quindi proseguire anche nella seconda metà



dell'anno”, ha proseguito Wollmershauser. “È probabile che le imprese di costruzione, in particolare nel settore immobiliare, esauriscano gradualmente gli ordini poiché le cancellazioni di ordini esistenti e il calo di nuovi ordini sono continuati fino a tempi recenti.

La produzione edilizia dovrebbe pertanto diminuire nei prossimi trimestri”, ha spiegato.

“Anche il settore manifatturiero difficilmente fornirà per il momento uno stimolo economico. La domanda di beni industriali nei principali mercati di esportazione rimarrà debole e riprenderà solo verso la fine dell'anno”.

In Germania c'è invece maggiore ottimismo per quanto riguarda una ripresa del potere d'acquisto: “Si prevede che i consumi privati recupereranno gradualmente. L'aumento del reddito disponibile resterà forte e, con i tassi di inflazione in lenta discesa, porterà anche a un aumento del potere d'acquisto”, ha concluso Wollmershauser.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

L'agenzia Usa confida in una frenata di Francoforte dopo i dati sull'inflazione

Tassi, Morgan Stanley non vede rialzi

Secondo gli economisti dell'agenzia di rating Morgan Stanley, i recenti dati economici influenzeranno le decisioni della Banca centrale europea in termini di politica monetaria. In particolare, Francoforte, a giudizio degli analisti statunitensi, non dovrebbe aumentare, almeno nella prossima riunione, ulteriormente i tassi di interesse. I report della settimana appena trascorsa, d'altronde, hanno mostrato un rallentamento della corsa dei prezzi e indicato, per l'Eurozona, la via della recessione. Questo scenario dovrebbe indurre i responsabili dell'Eurotower a optare per una pausa nel ciclo restrittivo. Gli economisti della banca d'investimento statunitense avevano precedentemente previsto un ulteriore aumento a settembre. Tuttavia, come detto, ora si aspetta-



no che l'aumento del tasso di luglio, il nono consecutivo, sia stato per il momento l'ultimo. “Crediamo che la Bce deciderà di fare una pausa a settembre. Ora vediamo il tasso finale

al 3,75 per cento”, hanno scritto in una nota ai clienti. Gli analisti nel documento pongono l'accento proprio sul calo dell'inflazione nei servizi ad agosto, al 5,5 per cento dal 5,6 precedente, come fattore chiave a sostegno della tesi che il picco dell'inflazione core, che esclude i componenti più volatili come energia e cibo, sia ormai superato. Secondo la banca d'affari americana, inoltre, l'attuale situazione macroeconomica sta diventando particolarmente favorevole per i rendimenti reali, che escludono il carovita, data la “diminuzione del rischio di inflazione persistente mentre ci avviciniamo alla fine del ciclo di rialzo della Bce”. Gli strategisti consigliano di investire in obbligazioni francesi legate all'inflazione con scadenza nel 2031.

I colpevoli equiparati ai nemici del regime. Di solito dalla reclusione non si torna

Corea del Nord, alt ai "video reazionari"

Per chi li guarda c'è la prigione politica

Il regime della Corea del Nord ha stretto ulteriormente le maglie già molto rigide della "censura preventiva", che stringe in una morsa il Paese, ed ha quindi aumentato le punizioni per la visione di "video impuri", come film e serie drammatiche di produzioni della Corea del Sud. Stando a quanto riferito dal giornale "Daily Nk", recentemente alcuni giovani sono finiti in un campo di prigionia politico dopo essere stati accusati di aver guardato proprio filmati sudcoreani. Poiché è quasi impossibile sopravvivere nei campi di prigionia politica, i nordcoreani considerano l'invio in tali luoghi di reclusione come l'equivalente di una condanna a morte. Uno dei condannati, in particolare, in passato era già stata condannata ai lavori forzati per aver commesso un reato analogo. Questa volta, tuttavia, gli è toccata l'asai più dura prigionia politica, portando persino i suoi amici e la sua famiglia a esprimere la propria "profonda frustrazione" per l'eccessiva punizione. La loro convinzione, stando a ciò che ha riportato il giornale, è che l'uomo sia stato punito eccessivamente in quanto avrebbe solo guardato i video, senza importarli o distribuirli. Alla fine del 2020, la Corea del Nord ha promulgato la "Legge sul rifiuto dell'ideologia e della cultura reazionaria", nota anche come legge sul pensiero antireazionario. L'articolo 27 della legge, intitolato "Crimine di distribuzione dell'ideologia e della cultura delle marionette (sudcoreane)", stabilisce che "chiunque guardi, ascolti o possieda film, registrazioni video, compilation, libri, canzoni, video della Corea del Sud, disegni o fotografie, o chi introduce e distribuisce canzoni, disegni, fotografie o progetti sudcoreani sarà condannato da cinque a dieci anni di riforma attraverso il lavoro. Se la gravità del reato è ritenuta elevata, il colpevole sarà condannato al lavoro forzato per 10 anni o più". Secondo la legge, l'uomo avrebbe dovuto essere condannato a cinque-dieci anni di lavori forzati se il suo crimine fosse stato ritenuto grave; tuttavia, è stato invece condannato a scontare una pena in uno dei campi di prigionia politici della Corea del Nord. Analogamente, un altro uomo è stato arrestato perché sorpreso a vedere film pornografici; quando le autorità hanno perquisito la sua casa, hanno scoperto che il suo dispositivo di archiviazione portatile conteneva non solo materiale pornografico ma anche molti drammi



e film sudcoreani. Alcuni si aspettavano che fosse condannato ai lavori forzati, ma quando è gli è stato invece comminato periodo di prigionia politica, la gente ha espresso preoccupazione per il fatto che le

autorità stanno intensificando le punizioni. "Recentemente, tuttavia, è difficile evitare la punizione anche se si pagano più di 1.000 dollari", ha puntualizzato il "Daily Nk". Il 20 luglio, il governo centrale di

Pyongyang ha inoltre ordinato ai dipartimenti di propaganda dei Comitati di partito provinciali, cittadini e di contea di rafforzare la formazione ideologica riguardo all'afflusso di informazioni straniere. Secondo alcune fonti, l'ordine conteneva le seguenti istruzioni: a) rafforzare il sistema ideologico monolitico del Partito dei lavoratori; b) svolgere sistematicamente l'educazione ideologica; c) intensificare la sorveglianza sistematica e i sistemi di segnalazione come l'inminban (unità di vigilanza del quartiere); d) rafforzare gli sforzi per garantire che non sia possibile accedere a materiale impuro, come video sudcoreani e pornografia; ed e) intensificare l'educazione legata alla rivoluzione socialista.

Vecchi Mig addio Pyongyang li userà come droni suicidi



La Corea del Nord sta procedendo alla riconversione di

centinaia di vecchi jet da combattimento per trasformarli in droni kamikaze, come parte del suo programma di modernizzazione militare. La notizia è filtrata da un veterano analista dell'intelligence, Choe Suryong, ex agente del Servizio nazionale di intelligence (Nis). Intervistato dalla stampa della Corea del Sud ha raccontato di un vasto programma di trasformazione di aerei da combattimento sovietici, in particolare della serie Mig, in droni armati per attacchi kamikaze. Il loro obiettivo principale sarebbe colpire le strutture industriali e infrastrutturali della Corea del Sud in caso di un conflitto armato. La Corea del Nord possiede attualmente (le stime sono dei servizi di intelligence, mancando dati ufficiali del regime di Pyongyang) di oltre 400 jet Mig, dal Mig-17 degli anni '50 al Mig-29 degli anni '80. Tuttavia, molti di questi aerei sono obsoleti e non sono più funzionali come velivoli da combattimento tradizionali. A differenza dei droni militari, che possono essere controllati a distanza, i droni suicidi sono progettati per schiantarsi contro un obiettivo ed esplodere. In base al tipo di Uav, possono montare diversi tipi di esplosivi e missili. Come mostrato dalla guerra in corso in Ucraina, l'utilizzo di droni in scenari di guerra è ormai decisivo. Ma c'è di più, La Corea del Nord potrebbe anche utilizzare la sua flotta di droni per operazioni "false flag", anche come provocazioni in tempo di pace per destabilizzare il governo di Seul. Il presidente Yoon Suk Yeol, in questo senso, ha esortato i ministri competenti a rafforzare le misure difensive della Corea del Sud, identificando siti di reattori nucleari, complessi tecnologici e reti di comunicazione nazionale come potenziali bersagli per attacchi nordcoreani.

Il dittatore ha visitato il comando navale invitando a prepararsi alla guerra

E Kim alza i toni sul nucleare

Il leader nordcoreano Kim Jong-Un è tornato a parlare ai militari e ai vertici del Partito dei lavoratori, che governa con il pugno di ferro il Paese, e ha chiesto di rafforzare la marina militare alla luce dell'aumentato "pericolo di guerra nucleare" nelle acque del suo Paese. Il dittatore ha rilanciato così l'aspra posizione che, da ormai alcuni anni, il regime ha assunto nella delicata partita a scacchi che si sta giocando nella regione dell'Indo-Pacifico e nella quale Cina e Stati Uniti stanno, più o meno tacitamente, misurando i reciproci rapporti di forza. "A causa delle azioni conflittuali degli Stati Uniti e di altre forze ostili - ha scandito, non casualmente, Kim Jong-Un -, le acque al largo della penisola coreana sono diventate uno dei punti dove si concentrano i maggiori equipaggiamenti bellici al mondo". Le parole del dittatore sono state riportate, come sempre con grande risalto, dall'agenzia di Stato nor-



dcoreana Kcna. Kim ha fra l'altro evidenziato come il mare nordcoreano sia sempre più instabile e "con il pericolo di una guerra nucleare". Il leader ha quindi aspramente criticato la crescente cooperazione tra i "capi gangster" di Stati Uniti, Corea del Sud e Giappone, che peraltro stanno conducendo esercitazioni navali congiunte proprio in queste settimane. Kim, secondo quanto riportato da Kcna, ha anche accusato Washington di essere "più frenetica che mai" nel condurre esercitazioni navali congiunte nelle acque al largo della penisola coreana, manovre che includono anche l'invio

di mezzi nucleari strategici. Il despota, che domenica scorsa ha visitato il comando navale nordcoreano, ha detto che questi tre Paesi - appunto Stati Uniti, Corea del Sud e Giappone - si sono recentemente "maltrattati a vicenda", in un apparente riferimento al vertice di Camp David di questo mese tra i governanti dei tre Stati. "Raggiungere il successo nel rapido sviluppo della forza navale è diventato urgente di fronte alle recenti azioni aggressive dei nemici", ha aggiunto Kim. Le foto pubblicate dal quotidiano ufficiale "Rodong Sinmun" hanno mostrato Kim accompagnato, come sempre negli ultimi mesi, dalla figlia mentre ispeziona il comando navale e scatta foto con gli ufficiali. "Riuscire a sviluppare rapidamente la forza navale è diventata una questione molto urgente alla luce dei recenti tentativi di aggressione del nemico", ha quindi osservato il leader nordcoreano.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Il corpo delle donne è sempre più esposto sui media e sui social e anche l'insidia di essere vittima di body shaming, cioè di apprezzamenti volgari o comunque fuori luogo per il proprio aspetto fisico, si fa sempre più concreta. Ne è convinto l'86 per cento degli italiani, che si dichiara preoccupato per l'obiettivo impossibilità di arginare il fenomeno. E se il 79 per cento della popolazione ritiene le donne più libere di una volta di mettersi in mostra, anche sui social, per promuoversi in modo autonomo, per il 78 per cento le donne si rappresentano sempre più come "oggetto sessuale" a dispetto di una conclamata emancipazione. Le donne usano il corpo come arma di seduzione per il 76 per cento degli interpellati e "nulla è cambiato rispetto al passato" per il 73 per cento degli italiani. La pensano così gli intervistati nel primo sondaggio, statisticamente rappresentativo della popolazione, dedicato all'opinione pubblica sull'aspetto femminile e condotto da Yoodata/Polytech Italia, presentato in un webinar a cui hanno partecipato Maura Gancitano, filosofa, saggista; Alessandro Amadori, psicologo e direttore scientifico di Yoodata; Roy de Vita, primario di chirurgia plastica presso l'Istituto tumori di Roma Regina Elena, e Mariangela Dal Pra, amministratore delegato di Polytech Italia. L'indagine rileva che le donne sono ritenute "vittime dell'esposizione sui social" per il 73 per cento degli adulti e per l'80 per cento dei 15-26enni, la Generazione Z che si rivela essere la più fragile. Le vicende del neofemminismo e dei movimenti come il #MeToo "non sono bastati a cambiare la prospettiva", almeno secondo il 63 per cento delle donne e il 57 per cento degli uomini del nostro Paese. L'aspetto femminile continua ad essere il centro dell'attenzione, con critiche o apprezzamenti, anche "fuori dai social" per interpellati 4 su 10: commenti inappropriati sono riferiti soprattutto in famiglia (per il 43 per cento delle italiane che hanno subito giudizi sul loro aspetto), per strada (35 per cento), sul lavoro e a scuola/università (16), tra amici (16) e sui



Emancipate e autonome, ma ancora vittime di apprezzamenti offensivi e sopra le righe

Donne e social, se il corpo è alla gogna

L'allarme nel primo studio dedicato all'argomento. Sotto accusa le famiglie

social (12). Il 39 per cento ha sofferto per critiche sul peso, il 13 per cento per apprezzamenti, il 12 per la magrezza, il 10 per body shaming, il 5 sull'età, il 4 per commenti sessisti/discrimi-

natori basati sull'aspetto, oltre a critiche su "bruttezza", statura, capelli, naso, viso, occhi, difetti fisici, denti, seno e altro. Ciò che riguarda "la rappresentazione del corpo femminile in Italia non

cambia, ci dice questo studio. Anzi sta peggiorando ed è sempre più confusa", commenta Maura Gancitano. "Se, da una parte, abbiamo più strumenti per capire quanto siano pericolosi

si i giudizi sul corpo femminile, anche grazie ai social, dall'altra continuiamo a ricevere messaggi che ci dicono che dobbiamo fare di tutto per avere un corpo perfetto. Questo ha un effetto nega-

tivo soprattutto sulle generazioni più giovani, che sono sottoposte a una enorme quantità di stimoli e modelli". Lo studio, continua Gancitano, "svela anche, però, che la fonte principale delle critiche sul corpo delle ragazze, centimetro per centimetro, è la famiglia e di questo purtroppo si parla pochissimo. È dalla famiglia che il nostro corpo inizia a essere guardato e giudicato, a volte anche per istinto di protezione dalle critiche esterne, ma in ogni caso con un effetto negativo sulla salute mentale". "La sensibilità alle critiche e ai giudizi altrui da parte delle donne cala con l'invecchiamento", sottolinea Alessandro Amadori, che ha curato la ricerca. "Sono soprattutto i ragazzi e le ragazze della Gen Z, che hanno dai 15 ai 26 anni di età, ossia gli stessi protagonisti della nuova relazione 'utilitaristica' con il corpo e la sua esibizione, a ritenere che le donne che espongono il proprio corpo sui media tradizionali e sui social corrano oggi un rischio elevato di essere vittime e oggetto sessuale. E sono anche la generazione che mostra una maggiore accettazione e confidenza col bisturi estetico che ritengono un modo come un altro per modificare il proprio aspetto, alla pari dei tatuaggi", conclude.

L'alcol piaga diffusa tra i minori: oltre 600mila dicono di farne uso

Quanto è diffuso il consumo di alcol fra i giovanissimi in Italia? Il tema è ritornato sotto i riflettori in questi giorni, sull'onda del dibattito scatenato in relazione agli ultimi fatti di cronaca, episodi di violenza che hanno coinvolto adolescenti e nelle cui ricostruzioni è entrato in gioco anche il fattore alcol. A scattare una fotografia periodica del rapporto dei giovani con l'alcol è l'Ona (Osservatorio nazionale alcol) dell'Istituto superiore di sanità. E secondo gli ultimi dati disponibili, diffusi nel rapporto 2023, circa 1 milione e 370 mila ragazzi di età compresa tra 11 e 25 anni hanno bevuto alcolici secondo modalità a rischio per la salute nel 2021. In questa fascia d'età, che include da adolescenti poco più che bambini a giovani adulti, il 18,6 per cento dei maschi e il 12,8 per cento delle femmine sono consumatori a rischio, "con frequenze in diminuzione, ma ben lontane per i minori dal valore atteso di zero", rilevano gli esperti. Sono 620mila i minori - cioè il 16,5 per cento dei maschi e il 14,2 per



cento delle femmine tra gli 11 e i 17 anni - che risultano aver bevuto alcolici e rientrano tra i "consumatori a rischio che avrebbero richiesto e richiedono un'identificazione e un intervento di counseling motivazionale, rivolto all'incremento della consapevolezza del rischio e dei danni causati dall'alcol". E

poi c'è il binge drinking, l'abbuffata alcolica, pratica che nell'anno considerato ha interessato l'11,4 per cento dei maschi e il 6,4 per cento delle femmine di 11-25 anni. Tra gli under 18, ha sperimentato il binge drinking il 2,3 per cento dei ragazzi e l'1,8 per cento delle ragazze. Tra i 18-20enni, il 72,3 per cento dei maschi e il 62,2 per cento delle femmine consuma bevande alcoliche, 300mila bevono secondo modalità a rischio, 279mila si ubriacano. Tra i 21-25enni, circa 450mila sono consumatori a rischio, il 19,9 per cento dei maschi e il 10,9 per cento delle femmine, 424mila quelli che si ubriacano. Numeri che portano gli esperti a ribadire l'urgenza di "una strategia nazionale dedicata ai giovani che miri agli obiettivi della Risoluzione del Parlamento europeo per un strategia alcol zero e a quelli dell'Oms", Organizzazione mondiale della sanità, "che da anni ha identificato il contesto e il target giovanile come alcohol-free".

Gatti pazzi per il sapore del tonno? La scienza ha scoperto il motivo: è "colpa" dei recettori per il gusto

I gatti amano mangiare il tonno perché le loro papille gustative contengono recettori per il gusto che vengono attivati soprattutto da molecole presenti ad alte concentrazioni nella carne e nei pesci come, appunto, il tonno. La scoperta, che potrebbe portare a sviluppare alimenti e farmaci più appetibili per i nostri amici a quattro zampe, è pubblicata sulla rivista "Chemical Senses" dai ricercatori del Waltham Petcare Science Institute in Gran Bretagna. La capacità gustative dei gatti sono da anni sotto la lente della scienza. Finora era noto che i felini domestici non percepiscono il gusto dolce e hanno pochi recettori per l'amaro; si era inoltre ipotizzato che, essendo animali super carnivori, dovessero avere la capacità di percepire il gusto umami (saporito) delle carni. Negli esseri umani e in molti altri animali, il recettore per l'umami è formato da due proteine codificate dai geni Tas1r1 e Tas1r3. Studi precedenti avevano dimostrato

che i gatti esprimono il gene Tas1r3, ma non era chiaro se avessero anche l'altra proteina chiave. Il team britannico guidato da Scott McGrane ha approfondito la questione facendo una biopsia sulla lingua di un gatto maschio di sei anni che era stato soppresso per ragioni di salute non legate allo studio. Il sequenziamento genetico ha rivelato che le sue papille gustative esprimevano sia il gene Tas1r1 che Tas1r3. Le proteine corrispondenti, messe a confronto con quelle umane, hanno mostrato delle mutazioni nei siti in cui solitamente avviene il legame con gli amminoacidi responsabili della percezione dell'umami. Ulteriori esperimenti su cellule coltivate in provetta hanno dimostrato che i recettori dei gatti vengo-



no dapprima attivati dal legame con i 'mattoni' del Dna (i nucleotidi formati da una base azotata, uno zucchero e un gruppo fosfato) e poi la loro azione viene amplificata dal legame con gli amminoacidi, l'esatto opposto di quello che accade negli umani. Nell'ultima parte dello studio, i ricercatori hanno sottoposto 25 gatti a un test di assaggio con due ciotole, una contenente acqua e l'altra con varie combinazioni di aminoacidi e nucleotidi. I gatti hanno mostrato una forte preferenza per le ciotole che contenevano molecole presenti negli alimenti ricchi di umami. In particolare, hanno mostrato maggiore attrazione verso le ciotole contenenti istidina e inosina monofosfato, composti molto abbondanti nel tonno.



Si allunga l'estate: a settembre sempre più italiani scelgono il mare

“Anche a settembre il 70% degli italiani ricerca le mete balneari ed in cima alle richieste troviamo Puglia, Sicilia e Sardegna” sottolineano i responsabili di Vamonos-Vacanze.it

L'estate si allunga. «Sono sempre di più gli italiani che - per trovare destinazioni meno affollate dai turisti e temperature più miti, ma anche per risparmiare - scelgono di partire proprio a settembre» mettono in evidenza gli esperti di Vamonos-Vacanze (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo. Le attenzioni - riporta il tour operator - si concentrano principalmente sul Mezzogiorno (45%), seguito dal Centro (25%) e Nord Italia (16%); mentre le destinazioni estere conquistano solo il 14% delle preferenze. «Il 70% dei nostri connazionali ricerca in particolare mete balneari ed in cima alle richieste per il maggior numero di prenotazioni troviamo Puglia, Sicilia e Sardegna, seguite da Toscana, Marche, Trentino Alto-Adige ed Abruzzo» puntualizzano gli specialisti. Le prenotazioni sulla piattaforma Vamonos-Vacanze.it confermano infatti che l'approssimarsi dell'autunno non frena i viaggi, anzi facilita lo stare in spiaggia sfruttando temperature più miti rispetto a quelle bol-



lenti che hanno caratterizzato luglio ed agosto di quest'anno. Così, sempre più italiani aspettano proprio la fine di agosto per programmare le vacanze e le cosiddette "fughe" di settembre sono diventate così sempre più comuni. «Evitando l'overtourism tipico dei mesi clou dell'estate, si possono inoltre visitare con maggiore serenità le meraviglie naturali ed artistiche del nostro Paese» sottoli-

neano gli esperti di Vamonos-Vacanze. Avete ancora voglia di preparare la valigia e di partire? Ecco secondo Vamonos-Vacanze.it le mete ideali per abbracciare gli ultimi bagliori dell'estate. Una delle offerte più interessanti e vantaggiose è la settimana nella splendida Pugnochiuso in Puglia. «A Pugnochiuso i più audaci possono raggiungere la Grotta dell'Amore

con una canoa o un pedalò e fare poi il bagno in un'oasi deserta, oppure rilassarsi sulla spiaggia, sita in una baia privata dove abbronzarsi e fare nuove amicizie sotto l'ombrellone» spiega il tour operator. Qui il resort Vamonos-Vacanze è posto al centro di una vera oasi naturale dove ci si sveglia con il cinguettio degli uccellini e di notte si intravedono i simpatici mufloni che scorrazzano nella pineta secolare. In Sicilia, terra dai mille volti al cui fascino è davvero impossibile restare indifferenti, la proposta più gettonata è invece a Capo Calavà. Il resort Vamonos-Vacanze è posto sulla costa tirrenica messinese da dove si può partire in escursione in barca alle isole Eolie, visitare Panarea - la famosa isola dei VIP - e poi emozionarsi assistendo dal mare all'eruzione di Stromboli. Oppure ancora passeggiare e perdersi per le stradine di Taormina, ammirare il suo celeberrimo teatro, tuffarsi nelle acque cristalline di Mongiove e della baia di Tindari. O trascorrere una bellissima giornata nel borgo di Cefalù, dove il tempo scorre lento e la

vita è più rilassata. E sempre molto conveniente è la settimana Vamonos-Vacanze a San Teodoro in Sardegna. Per chi ha voglia di Caraibi a pochi passi da casa e di condividere esperienze uniche, qui l'incredibile resort di Vamonos è a pochi passi da Cala Brandinichi, in una spiaggia dalla bellezza esotica che consente di godersi al meglio tutta la poesia dell'Isola. «Una vacanza che sarà una lunga emozione, con foto da cartolina, aperitivi glamour al tramonto, serate a tema, risate, sapori, relax e divertimento» concludono gli specialisti di Vamonos-Vacanze.it. Ma che si preferisca il mare o la montagna, la città oppure un'isola, sul portale si trova sicuramente la destinazione perfetta per le vacanze più adatte ad ogni singolo profilo. E non bisognerà poi fare lunghe file per le escursioni o per cenare in un preciso ristorante, oltre alla varietà di eventi e festival che proprio a settembre si svolgono in tutto il Paese. «Insomma partire a settembre è decisamente una buona idea» concludono gli ideatori di Vamonos-Vacanze.it.

Clima: Aics, elenco catastrofi si accorcia solo con il 'comincio io' Nesi: "Il pressing sui governi doveroso ma non più importante dell'impegno del singolo"

Sul cambiamento climatico e le catastrofi legate ad eventi estremi, come oramai riscontriamo quasi quotidianamente, il pressing sui governi è doveroso ma ancora più doveroso è il "comincio io": iniziare cioè da comportamenti più responsabili di ciascun cittadino del mondo. È la posizione ribadita da Aics Ambiente, che da anni è impegnato in iniziative orientate alla sensibilizzazione e alla consapevolezza - empowerment - dell'impatto su ambiente e salute dei comportamenti quotidiani. "La tragedia del giorno

- afferma il responsabile Ambiente di AICS, Andrea Nesi - è purtroppo solo l'ultima di una lunga serie di catastrofi le cui cause primarie vengono attribuite al cambiamento climatico. Il bollettino infatti è ormai pressoché quotidiano, dall'Italia e dal resto del mondo. Le principali organizzazioni ambientaliste, anche i movimenti più giovani come il Fridays for Future, invocano un pressing costante su governi ed istituzioni transnazionali affinché vengano intraprese politiche concrete per contrastare il cambiamento cli-

matico. Ma se la pressione sulle istituzioni è sacrosanta e non dovrebbe mai essere interrotta, contestualmente molto può fare ciascuno di noi. Occorre chiederci tutti cosa facciamo in prima persona per l'ambiente che ci circonda, riferendosi alla nostra routine quotidiana". "Perché - sottolinea Nesi - non darci delle regole di base per poterci dichiarare dentro o fuori l'impegno in favore dell'ambiente? Se utilizzi ancora bottigliette di plastica o se consumi carne e pesce provenienti da allevamenti intensivi non puoi

decisamente definirti ambientalista, solo per citare due esempi lampanti. Mai come oggi l'impronta del singolo è stata così decisiva. Anche a bardonecchia, l'ultimo di una serie di eventi estremi e distruttivi e potenzialmente a rischio di provocare vere e proprie stragi di vite, se l'impatto della catastrofe ambientale è stato così tragico è anche perché ignoranza e scarsa lungimiranza hanno permesso che si costruisse in aree dove era largamente sconsigliato farlo, in un mortale abbraccio tra la irresponsabilità di singoli cittadini

e di istituzioni preposte. Nell'era degli individualismi anche le responsabilità devono farsi individuali. E allora perché non avviare un vero movimento in grado di rivoluzionare le scelte di aziende e governi partendo dal basso? Al pressing sulle istituzioni, noi di Aics Ambiente affianchiamo da tempo un nostro credo che abbiamo anche dotato di un logo: 'Tutti vogliono il cambiamento ma nessuno vuole cambiare: Comincio io!' Noi vogliamo essere individui responsabili e voi?", conclude Nesi.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Per gli azzurri stasera a San Siro c'è l'Ucraina. Imperativo vincere!

Euro 2024: Nazionale al bivio

Cannavaro: "la mentalità italiana non riconosce il lavoro all'estero"

in Breve



Tennis, Djokovic re degli Us Open

"Non so da dove iniziare. In campo mostro la resilienza che mi danno tutti quelli che mi circondano: la mia famiglia, il mio team. Questo trofeo è vostro. Sin da bambino volevo diventare il più forte, ma non avrei mai pensato di vincere 24 Slam". Queste le parole di Novak Djokovic dopo il successo agli Us Open il suo 24esimo Slam. "La mia famiglia ha fatto tanti sacrifici per me e questo mi carica molto. Questo è uno sport che richiede tanti sacrifici ma che amo tanto. Faccio i complimenti a Medvedev per quello che ha fatto in queste due settimane. Lui e il suo team sono bravissimi. Daniil è una delle persone più autentiche del circuito", ha proseguito il serbo, che per la premiazione, ha indossato una tuta speciale con stampato il numero 24 una maglia celebrativa con una foto in cui lo stesso tennista di Belgrado è raffigurato in compagnia di Kobe Bryant. "Mi ero ripromesso di mettere questa maglietta in caso di vittoria. Non l'ho fatta vedere a nessuno, Kobe era un grande amico. È stato un esempio di mentalità vincente, mi ha aiutato tanto nei miei momenti di crisi. Con la sua scomparsa ho perso un punto di riferimento, simbolicamente ho pensato di omaggiarlo", ha spiegato il campione serbo. "Da bambino, il mio obiettivo era vincere Wimbledon e diventare numero 1. Quando è successo, ho dovuto fissare un nuovo obiettivo. Quando è successo, ho dovuto fissare altri, perché gli obiettivi sono molto importanti per gli sportivi per motivarsi, per fissare obiettivi chiari per la loro preparazione su base giornaliera, nel corso di una settimana, in modo che possano effettivamente arrivare dove vogliono. Con l'avanzare della mia carriera, mi sono posto obiettivi sempre più alti", ha poi aggiunto Djokovic in conferenza stampa. "Per quanto riguarda il futuro, non mi pongo un obiettivo per il numero di Slam che voglio vincere prima della fine della mia carriera. Rimarranno i miei tornei prioritari e questo non cambierà ne' nella prossima stagione ne' in quelle successive, finché sarò in forma".

Stasera non si può più scherzare: a San Siro ecco l'Ucraina, imperativo vincere per non restare impelagati nella lotteria dei play off che più nefasta non poté essere nella corsa alla qualificazione mondiale. Al netto delle assenze e dei giocatori che sono tornati a casa, Spalletti non ha alternative alla vittoria per appaiare gli stessi ucraini in classifica, e giocarsi tutto nelle ultime quattro gare delle eliminatorie. Il tema del drastico calo di rendimento degli azzurri, riduci anche dall'addio di Mancini, è stato affrontato a Radio Anchio da Fabio Cannavaro, campione del mondo nel 2006. "Senza strutture ne' giovani, il nostro calcio è in difficoltà. A Spalletti regalerei un Nesta, un Maldini o un Baresi. Normale fare il mio nome dopo l'addio di Mancini, ma c'erano nomi più appetibili. E la mentalità italiana non riconosce il lavoro all'estero". "Il nostro calcio - prosegue Cannavaro - è un po' in difficoltà da qualche anno. Non investiamo più in strutture e nei giovani, si fanno meno figli. Ci sono tante implicazioni. Questo ci fa star male, perché eravamo abituati ad altre situazioni. Nel 2006, mister Lippi aveva la possibilità di scegliere nel nostro campionato da un bacino del 70% degli italiani e del 30% di stranieri, le possibilità di vincere. Per Spalletti ora è il contrario. Si deve tornare a investire sui giovani, magari togliendo qualche decreto che penalizza i nostri ragazzi". Dopo le dimissioni di Mancini, qualcuno ha fatto subito il nome di Cannavaro, ultimo italiano a vincere il Pallone d'oro: "La mia storia è di tantissimi anni con la



Nazionale, è normale che si pensa sempre al mio nome, ma quando ci sono nomi come Spalletti e Conte, hanno un vantaggio rispetto a me perché hanno una storia nel campionato italiano diversa dalla mia. Io ho iniziato all'estero e si conosce la mentalità italiana: se inizi all'estero è come se non allenassi. Sulla Nazionale non è che non ci ho messo il pensiero, ma sapevo che in circolazione c'erano allenatori più appetibili.

Interpellato su eventuali rincalzi all'Italia di Spalletti, Cannavaro pensando ai campioni del mondo del 2006 afferma: "Come numero siamo carenti in difesa. I difensori centrali si fa più fatica a trovarli, ma non perché Bastoni o altri siano meno bravi, ma ad esempio sono abituati a giocare più con la difesa a tre e meno a campo aperto. Regalerei un Nesta, un Maldini o un Baresi. Al di là degli uomini, Dovremmo tornare a uno spirito più da Italia. Noi eravamo sempre abituati a non voler perdere. Oggi cala l'attenzione troppo spesso". Parlando poi del calcio all'estero, l'ex capitano azzurro afferma: "Prima era la Cina, poi l'Arabia: il calcio a certi livelli fa gola a tutti quanti. Soprattutto in Asia, ci sono tanti margini di miglioramento, io l'ho vissuto. Il giorno in cui inizieranno ad avere anche una cultura sportiva, un'organizzazione un po' diversa,



saranno ancora più competitivi. La MLS è un campionato molto più solido di tanti altri in circolazione. Il calcio è già diventato globale". Tornando alla nazionale, secondo Cannavaro, l'arrivo di Buffon in Nazionale: "Può portare la sua esperienza a 360 gradi. Sicuramente Spalletti è un grande allenatore, ma forse non ha quell'esperienza per allenare una nazionale. Lui è stato sempre un tecnico abituato ad allenare giorno per giorno e allora Buffon può essere d'aiuto, è un acquisto importante".

Donnarumma titolare? "Sì, è il titolare fisso di questa Nazionale - aggiunge Cannavaro - sta attraversando un periodo di difficoltà, ma non scordiamoci che ci ha fatto vincere un Europeo, ai rigori e con parate decisive in partita". Ipotesi Juve in vendita: "Ormai il calcio è cambiato, si è adeguato al mondo reale e quindi, come tutte le aziende che oggi non sono più italiane, ci può stare. A me farebbe piacere se restasse la famiglia Agnelli dopo tanti anni".

Zoff: "Nazionale? Mi sembra una situazione tragicomica"

"Nazionale? Mi sembra tutto tragicomico, abbiamo pareggiato contro una squadra discreta. La squadra si è mossa bene, quello è un gol che si può prendere e ora è tutto un 'rischio di non andare all'Europeo'. E' tutto esagerato". Così Dino Zoff, campione del mondo nel 1982 ed ex ct della nazionale italiana a Radio Anchio Sport commenta il pareggio degli azzurri di Spalletti con la Macedonia del Nord. "Donnarumma? Ci ha fatto vincere gli Europei. Su quel tiro contro la Macedonia del Nord ci sta di prendere gol, questo scenario tragicomico per una partita mi spaventa". "Il punto è che ci sono pochi giovani italiani, ci sono tanti altri sport e la categoria del calciatore si è spostata in altre zone, dall'Africa al Sud America fino all'Est Europa, qui mancano. Oggi il primo giovane che va bene ha tre procuratori, mi sembra esagerato. In Friuli, ai miei tempi, ne avevamo 10 o 12 in Serie A, poi ci sono stati 30 anni in cui non c'era un friulano in tutta la Serie A, anche se adesso qualcuno sta tornando. Questa è statistica, il Nord Italia ha dato meno perché ci sono meno bambini, non si gioca più in strada", aggiunge Zoff.



Cerveteri a ritmo ridotto con il Tarquinia

I cervi si impongono per 1 a 0 e passano il turno di Coppa Italia

Con una prestazione opaca, ma corale, il Cerveteri vince sul Tarquinia per 1 a 0 e conquista il passaggio del turno. Davanti a quasi 150 spettatori, sotto un sole cocente, i cervi riescono a vincere anche se soffrendo sui tirrenici, più compatti nel primo tempo. A segnare ci ha pensato Toscano su rigore, secondo goal in una settimana. "È stata una partita meno bella della settimana scorsa, nonostante ciò ho visto una squadra solida, coesa che sa uscire fuori nei momenti difficili - ha detto mister Superchi -. La prestazione mi lascia contento, sono fiducioso, non era facile contro una



formazione che ha saputo gestire il gioco, controllando le operazioni, optando a difendersi".

Sugli spalti tante persone, e ancora sottoscritti altri abbonamenti, arrivati a quota 70. Obiettivo societario toccato i 100.



Si inaugura oggi a Roma presso gli spazi espositivi del Museo Venanzo Crocetti International group art exhibition

Oggi alle ore 17.00 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi del Museo Venanzo Crocetti, in via Cassia 492, la mostra "International group art exhibition" realizzata dalla "First Wish Art Gallery", fondata da Irshad Husain & Mariami Simashvili, punto di riferimento nel panorama dell'arte contemporanea per la missione dichiarata, attraverso il progetto di "realizzare un tour mondiale con 30 mostre in altrettanti Paesi", di coinvolgere nazioni, culture e artisti agendo come fattore di cambio

mento culturale, impegnandosi a rendere l'arte accessibile e comprensibile a un pubblico globale, eliminando le barriere linguistiche e culturali che possono altrimenti ostacolare la comunicazione. In esposizione opere di trentasei artisti provenienti dalla Georgia, dall'India, dall'Iran, dal Giappone, dalla Korea, dalla Svezia, dalla Siria, dall'Egitto, dall'UAE, dal Pakistan, dallo Sri Lanka e dall'Inghilterra (Ashoka Sarkar, Dina Alzaabi, Edita Abrink, Hakudou, Haomei, Hideki Shimizu, Hideyo Kotsugai, Kanyan



Nella foto, Mariami Simashvili: "Eternel Love"

Create, Kaori Sakaguchi, (Katrina) Junghwa Kim, Kyoko Kotsugai, Leena Kewlani, Lenny Lopes, Mahnaz Achankan, Mariami Simashvili, Marika Lordkipanidze, Masafumi Saito, Miho Muto, Misako Matsumoto, Nayma Yasir, Nikoloz Meskhishvili, Nikoloz Tsikoradze, Nino Magradze, Nona Papashvili, Nozomi Sanada, Rafah Abdulrazzak, Ramu Ataku, Safa Peshimam, Sally Moustafa Ali Ismail, Saori Kashimura, Sou, Tamaki Nagakubo, Tamar

Mosulishvili, Tamara Rozita Noori, Tumpa Banerjee, Yoshiko Okajima) panoramica straordinaria di espressioni artistiche, provenienti da luoghi lontani e culture varie, che raccontano storie di vita, esperienze umane e identità culturali uniche. La mostra, allestita in collaborazione con la "Web Art Gallery MEGA ART" e "Neoartgallery Associazione Culturale", resta aperta fino al 16 settembre da martedì a venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Martedì 12 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - A COME GELOSIA	06:50 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - IL GIRASOLE D'INVERNO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:45 - Heartland	08:00 - Agora'	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - TERRA IN VISTA
06:35 - Rassegna stampa	07:30 - Radio2 Happy Family	10:00 - Restart	06:45 - STASERA ITALIA	07:45 - MILA E SHIRO - IL SOGNO CONTINUA - UNA VITTORIA SCHIACCIANTE
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:30 - Elisir	07:40 - CHIPS 1/A - L'UOMO DEL SOCCORSO STRADALE	08:40 - CHICAGO MED - PIANO DI RISERVA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	11:55 - Meteo 3	08:45 - SUPER CAR - NUOVA IDENTITA' PILOT - II PARTE	10:30 - C.S.I. NEW YORK - COINCIDENZE
08:00 - Tg1	10:05 - Meteo 2	12:00 - Tg3	09:55 - IL COLOMBIANO - MIAMI VICE - PILOT - II PARTE - 1 PARTE	12:25 - STUDIO APERTO
08:35 - UnoMattina	10:10 - Tg2 Italia	12:25 - Quante storie	10:20 - TGCOM24 BREAKING NEWS	12:58 - METEO.IT
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	12:55 - Geo Documentario	10:22 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Relazione annuale al Parlamento dell'Autorita' di regolazione dei Trasporti	13:15 - Passato e presente	10:26 - IL COLOMBIANO - MIAMI VICE - PILOT - II PARTE - 2 PARTE	13:05 - SPORT MEDIASET
09:50 - Storie italiane	12:00 - Un ciclone in convento	14:00 - Tg Regione	10:57 - HAZZARD IV - IL SOSIA	13:55 - I SIMPSON - AMORE RISCHIOSO PATHOS FOCOSO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	15:16 - AMERICAN DAD - L'ULTIMA CORSA DEL DODGE CITY RAMBLER
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:50 - Tgr Piazza Affari	12:20 - METEO.IT	15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - ORO NERO
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	15:00 - Tg3 L.I.S.	12:23 - IL SEGRETO - 2260 - PARTE 2	17:27 - COLD CASE - SEGRETI DI FAMIGLIA
16:05 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - LE RICETTE DI CHEF BONELLI	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	18:29 - METEO
17:00 - Che tempo fa	17:00 - Radio2 Happy Family	15:55 - Aspettando Geo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	18:30 - STUDIO APERTO
17:05 - La vita in diretta	17:40 - Rai Parlamento Telegiornale	17:00 - Geo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
18:45 - Reazione a catena	17:50 - Tg2 L.I.S.	19:00 - Tg3	16:35 - I GIORNI DELL'IRA - 1 PARTE	19:30 - C.S.I. MIAMI - PARTITA A TRE
20:00 - Tg1	17:55 - Tg2	19:30 - Tg Regione	17:13 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GUERRA SENZA FINE
20:45 - Calcio, Qualificazioni Europei Germania 2024 - 6a giornata (Girone C): Italia-Ucraina	18:30 - Calcio, Qualificazioni Europei U21 Slovacchia 2025 - 2a giornata (Gruppo 1): Turchia-Italia	20:00 - Blob	17:15 - METEO.IT	21:20 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 1 PARTE
23:00 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	20:10 - Viaggio in Italia	17:19 - I GIORNI DELL'IRA - 2 PARTE	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:45 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	22:53 - METEO.IT
01:15 - Che tempo fa	21:20 - Il respiro della liberta'	20:50 - Un posto al sole	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	22:56 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 2 PARTE
01:20 - Sottovoce	23:50 - Pour Parler	21:20 - Filorosso	19:50 - METEO.IT	23:50 - HURRICANE - ALLERTA URAGANO - 1 PARTE
	01:00 - Meteo 2	00:00 - Tg3 Linea Notte	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 90 - PARTE 2 - 1aTV	00:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	03:05 - Appuntamento al cinema	01:00 - Meteo 3	20:30 - STASERA ITALIA	00:43 - METEO.IT
	03:10 - Ecco fatto	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA	00:46 - HURRICANE - ALLERTA URAGANO - 2 PARTE
	04:35 - Rex	01:15 - Sorgente di vita	00:52 - LA FINE DEL MONDO NEL NOSTRO SOLITO LETTO IN UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA - 1 PARTE	01:45 - GOD FRIENDED ME - GAMBETTO DI RE
	05:25 - Piloti	01:45 - Sulla via di Damasco	01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:55 - La grande vallata	02:20 - Rai - News24	01:41 - METEO.IT	02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
			01:45 - LA FINE DEL MONDO NEL NOSTRO SOLITO LETTO IN UNA NOTTE PIENA DI PIOGGIA - 2 PARTE	03:02 - CELEBRATED - KEVIN SPACEY
			02:53 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	03:25 - CELEBRATED - MATT DAMON
			03:13 - IL TORO	03:48 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - DECOLLI LETALI
			04:57 - QUANDO GLI ANGELI PIANGONO - 1aTV	04:31 - THE BOLD TYPE - REVIVAL
				05:53 - BLACK-ISH - UN'AVVENTURA LIBERATORIA - 1aTV
				03:29 - SOAP

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il programma di Tor Bella Monaca “Teatro Festival - Arena Estate”

Da oggi fino al 17 settembre sarà possibile vivere i vari quadri scenici offerti dal teatro

“Il cunto de li cunti - Tra storia e fantasia”, produzione Colorate Alchimie Teatrali, apre la programmazione della settimana entrante. Oggi martedì 12 settembre sarà un'occasione per immergersi nella tradizione popolare. Di Sergio Mutone e Teresa Polimei, la quale cura anche la regia, lo spettacolo vede protagonisti oltre la stessa Polimei, Saverio Allegretti, Mario Carbonara, Stefania Cofano, Salvatore De Rosa, Rosanna D'Urso, Gaetano Marsico, Sergio Mutone, Antonella Raimondi, Anna Rebecchi e Rita Urbani. “Lo Cunto de li Cunti” di

Giambattista Basile è stato fonte di ispirazione per il genere letterario della letteratura fiabesca europea, si ritrovano echi del Cunto nella favole di molti narratori europei tra cui: Perrault, Fratelli Grimm ed altri. I più noti racconti della tradizione fiabesca quali “Cenerentola”, “La Bella addormentata nel bosco”, “Il Gatto con gli stivali”, sono il risultato di riduzioni o adattamenti dei racconti di Basile. “Lo Cunto de li Cunti”, ovvero lo trattenimento de' peccerille è il titolo originale dell'opera. Il Cunto

è un'opera indirizzata ad un pubblico adulto per i frequentissimi doppi sensi che ne caratterizzano la narrazione. I personaggi hanno nomi e caratteri che non danno indicazioni sulla loro identità, sono descritti in base alla loro appartenenza sociale. I racconti hanno un filo conduttore comune: i protagonisti alla fine del racconto cambiano sempre condizione, realizzano il pas-



saggio a ranghi più alti. Essi passano dalla povertà alla ricchezza, dalla solitudine al matrimonio, dalla bruttezza alla bellezza.

Scritto in napoletano era destinato soprattutto alla recitazione, per la musicalità della lingua partenopea. I quattro racconti selezionati dalla regia per lo spettacolo “Il Cunto de li Cunti - un viaggio nel mondo di Giambattista Basile”

rappresentano uno spaccato significativo dell'opera. Il testo è stato adattato, per renderlo accessibile, sostituendo l'antico dialetto napoletano con un moderno dialetto napoletano e con “contaminazioni” della lingua italiana. Le musiche di scena sottolineano ed enfatizzano le originali atmosfere dei racconti. Musicisti: Mario Albanesi e Carla Costigliola. Segue “Gente del sur - Storie

di sogni, musiche e terre latine” sempre martedì 12 settembre. Un viaggio alla scoperta del patrimonio musicale e dei ritmi dell'Argentina e dintorni, in cui il folklore tinto di jazz diviene il mondo sonoro che l'ensemble intende proporre, come canti e musiche originali e brani del repertorio di autori di quell'universo musicale. Produzione: Gente Del Sur.

Domani mercoledì 13 settembre è la volta di “Amoroma” di Henos Palmisano che cura anche la regia della pièce e recita al fianco di Loredana Martinez, Monica Cucca, Maria Chiara Forbicioni, Marco Marini, Valerio Serraiocco, Laura Paniccia, Katia Bordonaro, Stefania Marcelli, Paola Cespi Polisiani,

Roberto Veschi, Anna Rinaldi, Claudio Tempesta, Giuliana Griggio, Marco Pimpinichio, Marco Veschi, Gabriella Scatena e Giuseppino Albanesi. Le più famose canzoni romane riproposte con allegria, intervallate con poesie e aneddoti. Musical con un pianista, coro e cantanti. Produzione: A.P.S. Polvere di Stelle, musica e cultura.

Mercoledì 13 settembre segue “Storie di donne”, uno spettacolo musicale che mette al centro le donne che narrano il loro viaggio in una società in trasformazione, capaci di affermare le loro idee e tracciare la propria strada, e anche storie semplici di un mondo femminile alle prese con la famiglia, il lavoro, le delusioni d'amore, le disparità e i mille impegni di ogni giorno. Tiziana racconta la sua vita di donna, ma anche la storia di tante, tantissime donne che hanno vissuto le stesse emozioni, le stesse sfide, le stesse esperienze. Donne coraggiose come tutte noi, che vivono e sognano, amano, soffrono e sorridono, e non si arrendono. Sì, perché nello straordinario repertorio musicale femminile italiano c'è una canzone per ogni donna, e per ogni donna ha un significato speciale. Tiziana Novelli Band. Tiziana Novelli, un'artista, una donna. La sua scelta di ripercorrere le tappe fondamentali della sua vita di donna, dall'infanzia all'età adulta. Un racconto narrato in musica, attraverso le grandi voci femminili italiane che hanno segnato le nostre vite. Un'emozionante percorso musicale attraverso i grandi successi delle voci femminili italiane degli anni '70, '80, '90, e '00.

“Internet - Una commedia digitale”, produzione Sui



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Generis, è in programma per giovedì 14 settembre. Di Danny Di Diomede affiancato alla regia da Agata Perri vede sul palco Alessia Pelegatti, Giulia Marini, lo stesso regista, Domizia D'Amico, Andrea Simonelli e Diego Guerrieri. È uno spettacolo che parla dell'uso di internet e dei social diventati fondamentali per comunicare con le altre persone. L'obiettivo della rappresentazione è quello di mostrare, in maniera estrema e divertente, cosa accadrebbe se il mondo perdesse la comunicazione tradizionale face to face e si affidasse solo alla chat e alle emozioni digitali. Una commedia divertente dallo sfondo morale che vuole sensibilizzare al mantenere sempre viva la comunicazione "tradizionale".

Giovedì 14 settembre in cartellone c'è "Guitar legends", Debbie Moore Project. "Debbie Moore Project" è un progetto nato di recente da elementi provenienti da diverse esperienze musicali. L'obiettivo è quello di proporre un repertorio che vuole omaggiare i grandi chitarristi blues e rock che maggiormente hanno influenzato il modo di suonare di Debbie e di tutti coloro che come lei si sono avvicinati alla chitarra dopo l'ascolto dei loro brani più iconici. Verranno pertanto eseguiti brani di Jimi Hendrix, Gary Moore, Eric Clapton, Ritchie Blackmore, Santana, Van Halen, David Gilmour, rispettando il loro sound ma inserendo anche un tocco personale, grinta e passione per uno spettacolo coinvolgente ed energico.

La comicità sbarca al TBM venerdì 15 settembre con "Una famiglia 3.0" di Fulvio De Angelis, produzione Forma Mentis APS. Per la regia di Giampaolo Saragoni sul palco del teatro si esibiranno il drammaturgo e lo stesso regista, Gloria Abbafati, Fabrizio Rinaldi, Valentina Abbate e Samuel Di Clemente. Si tratta di una storia di una famiglia moderna con problemi del nostro tempo che vengono affrontati con leggerezza ma che offrono spunti di riflessione fondamentali. Ogni perso-

naggio, dai figli ai genitori fino al vecchio nonno, vive la quotidianità a modo suo, cercando di affermarsi e farsi accettare dalla stessa famiglia e dalla società.

"Pitecus - Anomalie Festival" è previsto venerdì 15 settembre, produzione RezzaMastrella TSI - La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello. Con Antonio Rezza, la rappresentazione vanta i quadri di scena di Flavia Mastrella. Testo (mai) scritto da Antonio Rezza che si avvale dell'assistenza alla creazione di Massimo Camilli. Gidio è chiuso in casa, Fiorenzo, uomo limbo, sta male fisicamente; il professor Stella, videodittatore dipendente, mostra a migliaia di telespettatori alcuni malati terminali, un padre logorroico non si capaci-

ta dell'omosessualità del figlio; Saverio, disinvolto ed emancipato, prende la vita così come viene, cosciente del suo fascino fuggitivo. Mirella prega intensamente le divinità per essere assunta alle poste, Roscio, di nome e di fatto, frequenta una nuova compagnia di amici che lo sbeffeggiano a tracotanza. La bella addormentata non prende sonno ed il re, stanco di fasce e capricci, tenta di asfissiarlo il corpicino bambino. Un giovane studente ha un rapporto conflittuale con la radio-sveglia mentre mariti annoiati e lussuriosi vengono rapiti dal fascino indiscreto del solito Saverio, borghese che miete amori ed affitta sentimenti. Un nuovo dibattito a tinte fosche analizza il rapporto uomo-droga, un signore solo e mediocre adotta Fernando Rattazzi a distanza, due ragazzi restano a piedi e sfidano le leggi della sopportazione, uomini che tentano di godersi sprazzi di libertà ma, proprio perché a sprazzi, non la riconoscono più. Giovani handicappati incattiviti e solidali si scagliano contro creato e convinzioni, esseri senza ottimismo dividono il proprio corpo pur mantenendo intatto l'istinto luciferino. È uno spettacolo che analizza il rapporto tra l'uomo e le sue perversioni: laureati, sfaticati, giovani e disperati alla ricerca di un

occasione che ne accresca le tasche e la fama, pluridecorati alla moralità che speculano sulle disgrazie altrui, vecchi in cerca di un'identità che li aiuti ad ammazzare il tempo prima che il tempo ammazzi loro, persone che tirano avanti una vita ormai abitudinaria, individui che vendono il proprio corpo in cambio di un benessere puramente materiale, esseri che viaggiano per arricchire competenze culturali esteriori e superficiali



17° edizione per ANOMALIE "Eppure cantavamo" di Donatella Nicolosi e Luciana Tummino è in scena sabato 16 settembre. Produzione Le Pleiadi APS, la pièce vanta la regia di Andrea Voltolina ed è interpretata da Donatella Nicolosi, Nicoletta Nicolosi, Michela Totino, Rosella Petrucci, Carlo Giordani, Cesira Lemucchi, Roberta Magistri e Patrizia Gori. "Eppure cantavamo" è un testo tratto dal libro "La guerra attraverso i miei occhi" di Luciana Tummino. Questa pièce teatrale invita il pubblico ad aprire il vecchio quaderno di ricordi di una bambina che vede la storia del suo tempo, dagli anni '30 fino alla fine del secondo conflitto mondiale, attraverso i propri occhi.

Luciana ha infatti appena otto anni quando l'Italia entra in guerra e quel drammatico periodo storico si tramuterà in immagini indelebili nella sua mente. Ma, come spesso accade nei bambini, anche la drammaticità delle vicende vissute si trasforma in emozioni e sensazioni che sminuiscono la pesantezza degli eventi stessi, trasformandoli, a volte, in episodi se non divertenti quanto meno farseschi. La colonna sonora di questa proiezione di immagini e racconti è lo swing delle canzonette anni '30 e '40 che, nonostante il difficile momento, fanno cantare l'Italia grazie alla diffusione della Radio. Così, attraverso i ricordi di una bambina dell'epoca e i primi ritmi americani approdati nel nostro Paese, possiamo permetterci di ripercorrere, con leggerezza fanciullesca, un periodo storico che ha profondamente cambiato lo stile di vita nel nostro stivale mediterraneo.

"Black soul - R'n'B & Soul Music Show" è un altro spettacolo musicale che il TBM offre alla sua affezionata platea. Previsto per sabato 16 settembre promette un vero show in stile R'n'B & soul. Black Soul è il nuovo progetto musicale di Alessandra Procacci (All Together Now - Canale 5) che,

accompagnata da tre musicisti, in un'atmosfera blues, r'n'b e soul, insieme a qualche sfumatura rock, esalta l'anima nera della musica di cantanti e band che hanno segnato il suo percorso artistico. Uno spettacolo pieno di ritmo, un groove da lasciare senza fiato con un repertorio che parte dagli anni '50 fino ad arrivare ai giorni recenti, con brani che hanno segnato la storia della musica, portati al successo dai maggiori interpreti del panorama artistico internazionale, da Stevie Wonder a Gary Moore, dai The Beatles ai Led Zeppelin, e poi tante donne. Etta James, Nina Simone, Tina Turner, Janis Joplin, Pink, Amy Winehouse, Jessie J, Joss Stone, Katy Parry, Lady Gaga. Con introduzione minima del conduttore. Produzione Romadimoda.

Domenica 17 settembre ritorna il teatro classico con "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello, produzione Omonima Compagnia dell'Associazione Culturale Cristina Stelitano. La regia è a cura di Fabio Serafini il quale viene coadiuvato da Alice Serafini. Fabio Serafini, Flavia De Marchi, Leonardo Fratocchi, Massimo Petrino, Valerio Torraca, Giorgio Pettè, Francesca Cristofanelli, Marco Pettè, Riccardo Mancini,

Emilia Bernardini e Andrea Ferroni incarnano i famosi personaggi pirandelliani. Il trasparente Professor Paolino nasconde sotto il suo perbenismo la tresca con la signora Perella, la quale, indossa a sua volta la maschera della virtù, cioè quella di una morigerata madre di famiglia abbandonata dal marito, il Capitano Perella, comandante del Segesta. Ovviamente anche il Capitano indossa una maschera, scostante, e rifiuta ogni rapporto con la moglie mentre convive con un'altra donna a Napoli. Le maschere vengono a cadere quando la signora Perella resta incinta del professor Paolino, il quale dovrà convincere tutti che la signora Perella è la virtù fatta persona e che è rimasta incinta per opera del marito, il Capitano Perella, in uno dei suoi rari soggiorni in casa. Ci riuscirà con l'aiuto del suo amico Dottor Pulejo e di suo fratello Nino, farmacista, i quali prepareranno al Capitano un potente afrodisiaco. Assistente regia: Floriana Discornio; Assistente di produzione: Maria Cervino.

La settimana termina domenica 17 settembre con "Riffe, raffe e 10 tour", produzione Leggera Electric Folk Band & Friends. Una formazione musicale unica nel suo genere in Toscana, che unisce la potenza del rock alla poesia della musica popolare. Il loro punto di forza è la rivalutazione dei vecchi canti popolari e delle storie di un tempo passato. Grazie alla preziosa collaborazione di Riccardo Corso e Francesco Musacco, noti produttori artistici del panorama musicale italiano, hanno vestito i vecchi canti tradizionali con abiti moderni, avvicinando così fasce di pubblico sempre più ampie, senza perdere la genuinità del passato. A evidenziare l'ottimo lavoro svolto, il commovente monologo scritto e interpretato dal cantautore romano Simone Cisticchi nel loro disco "Gente Allegra Iddio l' Aiuta". Inoltre, tanti brani inediti stanno piano colorando il vasto repertorio live, che da oltre tredici anni portano in scena.

Due le serate - il 6 e il 7 settembre - per trasmettere al pubblico il complicato messaggio del coreografo di origine indiana Sidi Larbi Cherkaoui, peraltro ben noto nella capitale, che ha inaugurato il RomaEuropa Festival 2023 alla 30° edizione (sotto la direzione artistica di Fabrizio Grifasi), nella Cavea all'aperto del Parco della Musica. Cherkaoui dirige la coreografia del Ballet du Grand Théâtre de Genève, e da qui provengono i circa trenta ballerini avvolti nei fluidi costumi di Yuima Nakazato, corpi sciolti e schizzanti senza posa con inesaurevole energia, con un inizio ma senza una fine. E sono loro ad incarnare in tal modo il senso etico della coreografia di

"Ukiyo-E" al RomaEuropa Festival 2023



Nella foto, Due tagli scenici di "Ukiyo-E" del coreografo russo-belga Sidi Larbi Cherkaoui



Cherkaoui, che poggia sulle scene di Alexander Dodge,

sulle grandi scale che si separano, si riuniscono, cambiano fina-

lità, come il mondo fluttuante concepito dal coreografo anche

nella scelta della musica di Alexandre Dai Castaing, dall'armonia cangiante senza regole accademiche fisse. Il nome della sua performance poi, "Ukiyo-E", significa "Sofferenza del mondo" e riflette una realtà storica medievale ed immobile: ma col cambiamento della società verso il Seicento ed il periodo Edo, la radice "uki" del termine significò "mutante", "fluttuante", ed è ciò che desidera esprimere Cherkaoui, nei moti incessanti dei danzatori e nelle intersezioni delle scale, che spesso conducono al vuoto. E' in definitiva una coreografia concettuale, forse troppo: cui però la passione esecutiva dei danzatori dà piena vita.

Paola Pariset



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

